



## Università degli studi di Firenze

## Facoltà di Architettura

## Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio

Classe di appartenenza: L-21

Sede/i delle attività didattiche: Ex Ospedale Via Paladini, 38 Empoli

Palazzo delle Esposizioni P.zza G. Guerra, 13 Empoli

Biblioteca Comunale Via Cavour, 36 Empoli

Titolo rilasciato: Diploma di laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio

# RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE a. a. 2011/2012

(completato il 31/01/2012)

#### Rapporto compilato da:

- prof. Claudio Saragosa (presidente GAV)
- prof. Carlo Natali (docente)
- prof. David Fanfani (docente)
- dott.ssa Barontini Francesca (manager didattico)
- dott. Lorenzo Bambi (personale tecnico)
- dott. Tommaso Borghini (personale tecnico)
- Martina Compagnone (studente)

## Documentazione generale

La Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze<sup>1</sup>, in collaborazione con la Facoltà di Agraria, ha istituito nell'A.A. 2001/2002 un corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ambientale. In attuazione del D.M. 270/2004 il corso di studi in Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ambientale è divenuto Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio ed è diventato CdS interfacoltà con Agraria. Il corso si rivolge ai giovani interessati ad acquisire conoscenze innovative per lo studio e la progettazione della città e del territorio, considerato in tutta la ricchezza dei suoi significati: insediamenti, ambiente e paesaggio. Lo scopo è quello di formare nuove figure scientifiche e professionali, ancora poco diffuse in Italia, ma da tempo sperimentate nel quadro europeo, in grado di affrontare in modo adeguato problemi complessi di analisi, governo, pianificazione e trasformazione del territorio in una varietà di scale e contesti. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono illustrati nel regolamento didattico del CdS.

La laurea triennale fruisce dei servizi didattici e di ricerca dell'Università di Firenze, ma ha come sede principale la città di Empoli. L'apprendimento teorico, le attività seminariali e di laboratorio, gli impegni di tirocinio pratico si svolgono anche attraverso la disponibilità degli Enti locali del Circondario Empolese Valdelsa a collaborare all'iniziativa didattica con la messa a disposizione di strutture ricettive, di attrezzature informatiche e attraverso la preparazione di stages formativi. Le attività dell'a.a. 2011/12 sono ospitate in sedi distinte: il primo anno che ha il maggior numero di utenti ed il terzo anno sono ospitati presso la Sede di Via Paladini 40, ex Ospedale, il secondo anno è ospitato nei locali del Palazzo delle Esposizioni P.zza Guido Guerra, 13 messi a disposizione del Circondario Empolese Valdelsa.

La disponibilità del Circondario Empolese e degli Enti locali consorziati (in primo luogo il Comune di Empoli) ha reso disponibile una dotazione tecnica e di laboratorio di buon livello.

Di seguito viene riportata la sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione presente nell'<u>ordinamento didattico</u> del CdS: "Il CdS è la trasformazione del preesistente CdL in Urbanistica e pianificazione territoriale e ambientale ed è l'unico istituito nella classe L-21 e si svolge nella sede di Empoli. Il Comitato di Indirizzo di Facoltà ha espresso parere favorevole a questa trasformazione che completa un percorso di adeguamento al DM270 già avviato con il processo di certificazione CRUI in quest'area.

La proposta di ordinamento appare esauriente in merito agli obiettivi specifici, ai requisiti di accesso, alle figure professionali. Qualche dettaglio in più sulle modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono consequiti e verificati sarebbe stato auspicabile. Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU.

In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti.

<sup>1</sup> La missione dell'Ateneo in cui si colloca il Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio è riportata negli articoli 1 e 2 dello Statuto, disponibili all'indirizzo web <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html</a>. Per la missione della Facoltà di Architettura si fa riferimento all'art. 17 del predetto Statuto.

L'organico della Facoltà di Architettura è consultabile sul sito web della Facoltà all'indirizzo <a href="http://www.arch.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=2&AA=2011&fac=200002">http://www.arch.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=2&AA=2011&fac=200002</a>.

L'elenco dei CdS offerti dalla Facoltà di Architettura è disponibile all'indirizzo web <a href="http://www.arch.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&AA=2011&fac=200002">http://www.arch.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&AA=2011&fac=200002</a> ed il numero degli studenti immatricolati negli ultimi tre anni accademici è indicato nelle Tabelle di monitoraggio pubblicate sul sito web del CdS all'indirizzo

http://www.unifi.it/clupta/upload/sub/documenti ufficiali/documenti RAV 1112/A0 Tabelle%20Monitoraggio.doc La previsione dell'utenza sostenibile esposta in OFF.S è pari a 70 unità.

Le tasse e i contributi universitari per l'a.a. 2011/2012 sono riportati sul Manifesto degli Studi pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6385.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6385.html</a>

Le risorse di docenza sono appropriate e la copertura degli insegnamenti con personale strutturato rispetta (trattandosi di un corso fuori sede) i requisiti della copertura di oltre il 50% dei CFU con docenti di ruolo. E' soddisfatto anche il requisito per il valore dell'indice docenti equiv./doc.ruolo pari almeno a 0,8. Le strutture didattiche a disposizione del Corso di studio sono adequate."

La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni contenuta nell'<u>ordinamento didattico</u> del CdS è la seguente:

"Il Comitato di Indirizzo si riunisce il giorno 22 febbraio 2011 alle ore 16.00.

Il professor Bernetti, presidente del corso di laurea, presenta le modifiche apportate all'ordinamento del corso di laurea per consentire l'adequamento al Decreto Ministeriale N. 17.

I membri del comitato di indirizzo sottolineano l'opportunità di mantenere alto il numero di crediti assegnati al tirocinio per consentire allo studente una maggiore capacità pratica, senza però scordare che i corsi universitari devono presentare un forte carattere teorico.

Esprimono inoltre un forte apprezzamento per la partecipazione di due diverse facoltà al corso in quanto questo consente di formare laureati con una forte preparazione interdisciplinare.

Dopo attento esame ha approvato all'unanimità le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio."

Per la compilazione del Rav il gruppo di autovalutazione si è confrontato in varie riunioni: il personale tecnico amministrativo si è principalmente occupato della raccolta dei dati e della documentazione richiesta, mentre il personale docente è stato prevalentemente coinvolto nell'attività valutazione del livello di soddisfacimento dei requisiti per la qualità ai fini dell'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza del CdS. Gli studenti hanno collaborato alla realizzazione delle indagini per la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti e nella valutazione.

Dell'attività svolta dal gruppo di autovalutazione è stato reso costantemente partecipe tutto il personale docente operante nel corso di studi attraverso la discussione dell'evoluzione del lavoro e degli esiti durante i Consigli del Corso di Laurea ed in particolar modo con l'attività del riesame (verbale del 11/11/2005, del 24/05/2007, del 17/11/2009, del 27/10/2010 e del 30/01/2012 disponibile all'indirizzo web http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-60.html

#### Area A

## Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

## Requisito per la qualità A1

## Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

#### **Documentazione**

#### Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati e dei fabbisogni formativi in termini di risultati di apprendimento, il CdS individua come PI del mondo del lavoro con le quali mantenere dei rapporti, gli enti e le istituzioni le cui attività interessano l'ambito della pianificazione territoriale e urbanistica con particolare riferimento alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio territoriale e ad una scala di livello regionale e nazionale. La loro consultazione si realizza principalmente attraverso il Comitato di Indirizzo, organismo composto da rappresentati del CdS e da rappresentanti del mondo del lavoro di riferimento. Le sue funzioni sono di tipo consultivo, progettuale e di monitoraggio della offerta didattica in rapporto agli obiettivi generali del CdS, nonché promozionali delle diverse potenzialità occupazionali delle nuove figure professionali attivate dai corsi di laurea. Sul sito della Facoltà sono consultabili le delibere del CdF che ne individuano la composizione e le funzioni (verbali del 24/09/2003, del 18/01/2005, e del 31/05/2006 e all. 22).

Gli sbocchi e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro vengono inoltre identificati attraverso gli esiti delle indagini sulla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati e attraverso le relazioni stabilite per lo svolgimento all'esterno dei tirocini o elaborati per la prova finale. Il CdS ha definito la tipologia delle strutture convenzionate con l'Università di Firenze che possono ospitare gli studenti iscritti al corso (verbale CCDL del 19/03/2010). Si tratta:

- degli Enti pubblici territoriali, nello specifico le strutture dedicate al governo del territorio, della gestione urbanistica, della gestione ambientale;
- degli studi professionali con documentata esperienza nel campo della redazione di atti di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, paesaggistica;
- delle strutture di ricerca dedicate ad attività di ricerca nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, paesaggistica.

#### Modalità e tempi della consultazione

La consultazione del Comitato di Indirizzo avviene attraverso riunioni periodiche (circa 2 all'anno). Le ultime riunioni del Comitato si sono svolte a livello di Facoltà. Le modalità e i tempi della consultazione sono indicati nei documenti di convocazioni delle riunioni del Comitato. Occorre tuttavia precisare che con molti Comuni della Regione Toscana, principalmente con quelli del Circondario, con l'Agenzia per lo Sviluppo del Circondario, con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze con cui si promuovono corsi di formazione, con la Regione Toscana i

rapporti sono continui.

L'identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture che ospitano tirocinanti avviene attraverso i questionari di valutazione del tirocinio compilati a cura del tirocinante, del tutor aziendale e del tutor universitario al termine dello stage e disponibili sul sito di Ateneo <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html</a>. Le schede e i dati che ne derivano vengono conservate presso l'Ufficio stage e tirocini della Presidenza della Facoltà di Architettura ed in copia presso la Segreteria Didattica del CdS.

Dall'anno accademico 2006/2007 è iniziata una rilevazione sistematica dell'opinione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e si sono inseriti nel mondo del lavoro o iscritti nei CLM al fine di verificare i tempi di inserimento nel mondo del lavoro, la congruenza tra ruoli assunti e formazione ricevuta. I laureati sono stati contattati una volta all'anno nei tre anni successivi alla laurea tramite posta elettronica con uno specifico questionario compilato e reinviato per e-mail. Dall'a.a. 2011/2012 il questionario è stato implementato per rilevare l'opinione degli studenti anche sugli sbocchi e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e sull'adeguatezza del processo formativo.

#### Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Gli esiti delle consultazioni finalizzate a identificare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi sono documentati:

- nella <u>Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</u> contenuta nell'ordinamento didattico di seguito riportata: "Il Comitato di Indirizzo si riunisce il giorno 22 febbraio 2011 alle ore 16.00. Il professor Bernetti, presidente del corso di laurea, presenta le modifiche apportate all'ordinamento del corso di laurea per consentire l'adeguamento al Decreto Ministeriale N. 17. I membri del comitato di indirizzo sottolineano l'opportunità di mantenere alto il numero di crediti assegnati al tirocinio per consentire allo studente una maggiore capacità pratica, senza però scordare che i corsi universitari devono presentare un forte carattere teorico.

Esprimono inoltre un forte apprezzamento per la partecipazione di due diverse facoltà al corso in quanto questo consente di formare laureati con una forte preparazione interdisciplinare. Dopo attento esame ha approvato all'unanimità le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio".

- nei verbali del Comitato di Indirizzo disponibili alla pagina <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-127.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-127.html</a> del sito web del CdS e sul sito della Facoltà. Le esigenze rilevate evidenziano la domanda di specifica professionalità nel contesto regionale e nazionale. L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze richiede competenze funzionali alla valorizzazione del territorio ai fini turistici; il Circondario e l'Agenzia per lo sviluppo del Circondario chiedono una presenza attiva del CdS nell'ambito dei progetti e piani di sviluppo territoriale e ambientale e del Sistema Informativo Territoriale; chiedono altresì di indirizzare il processo formativo rispetto a questa domanda. La Regione Toscana e i Comuni esprimono l'esigenza di un tecnico specializzato, aggiornato sul controllo degli strumenti di pianificazione e sui processi istituzionali di Piano nonché sulla capacità di verifica e valutazione di progetti. Questa richiesta è suffragata dall'iscrizione al CdS di tecnici degli Uffici Tecnici comunali e di altre istituzioni di settore operante sul territorio (Consorzi di Bonifica, Comunità montane, enti parco).
- negli <u>esiti dei questionari per la valutazione finale dei tirocini</u>: si precisa che i dati fanno riferimento ai tirocinanti iscritti alla classe 7, non essendo ancora disponibili gli esiti dei tirocini svolti dagli studenti iscritti alla classe L21;
- negli <u>esiti delle indagini svolte presso i laureati</u>: anche in questo caso i dati raccolti si riferiscono ai laureati nella classe 7.

#### Valutazione

#### Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;

- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

#### Punti di forza

Presenza di un Comitato di Indirizzo specifico comprendente le rappresentanze delle istituzioni e degli organi rappresentativi del mondo del lavoro di riferimento e dei possibili sbocchi professionali e relative occasioni di lavoro

#### Aree da Migliorare

Revisione del Comitato di Indirizzo ed inserimento al suo interno della rappresentanza dell'ANCI e dell'API. Sollecitare una più attiva presenza dei rappresentanti del mondo del lavoro attinenti con le discipline del corso di laurea.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

#### Punti di forza

- Richiesta di tecnici coadiuvanti con competenze specifiche nel campo della pianificazione
- Richiesta sempre più attiva di tecnici specializzati nel campo del S.I.T.

#### Aree da Migliorare

- Progressiva sostituzione della figura del geometra negli enti territoriali con il laureato triennale da impiegare nelle procedure di gestione e valutazione di piani e progetti e nella costruzione dei quadri conoscitivi;
- Ampliamento delle aree di applicazione del S.I.T. negli enti locali/territoriali e nelle agenzie di gestione ad essi connesse.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Occorre da parte degli enti e istituzioni destinatari di possibili sbocchi di lavoro uno sforzo di modernizzazione e di adeguamento in merito all'organizzazione, competenze requisiti del personale alle esigenze della corretta gestione del territorio e degli insediamenti in rapida trasformazione e di precisazione della domanda in tal senso.

#### Requisito per la qualità A2

## Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

#### **Documentazione**

#### Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono esposti nel RAD che riporta quanto segue:

- "I settori di mercato relativi alla progettazione e pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio si sono molto estesi e specializzati, sia nella professione privata sia negli enti pubblici territoriali e negli enti di ricerca per i seguenti motivi:
- da una parte l'emergenza delle problematiche ambientali, della qualità urbana, territoriale e paesistica, dall'altra l'accresciuto ruolo del territorio nella promozione di modelli di sviluppo fondati sulla peculiarità e la qualità dei

patrimoni territoriali locali, hanno indotto la moltiplicazione e l'arricchimento degli strumenti di pianificazione a tutte le scale;

- articolazione dei piani regolatori (strutturali e operativi), piani territoriali di coordinamento, piani e scenari strategici, piani e programmi urbani complessi (PRU, PRUSST, contratti di quartiere, Urban, Urbac, etc), piani ambientali, piani paesistici, piani integrati di sviluppo locale, piani di settore (piani della mobilità, piani dei parchi, piani di sviluppo rurale, VIA, VAS, etc);
- l'accresciuta complessità sociale e l'esigenza di promuovere processi di partecipazione e di programmazione negoziata ha attivato nuove forme dei processi di piano: agende 21 locali, patti territoriali locali, piani locali di sviluppo, bilanci partecipativi, PRG partecipati, piani strategici, contratti di fiume etc..
- Il corso di laurea deve rispondere alla domanda di competenze richiesta da questi nuovi campi della pianificazione, producendo al contempo una figura in grado di affrontare in modo integrato la complessità di relazione fra î diversi campi del sapere implicati nell'azione.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono perciò così sintetizzabili:

- analisi, interpretazione e rappresentazione delle caratteristiche della città, del territorio e dell'ambiente con particolare riguardo al territorio rurale finalizzate alla redazione di piani e progetti a scala urbana e territoriale previsti, secondo diversi profili, dalle leggi vigenti (cfr. LR Toscana 1/2005, L.R. 2000 Emilia Romagna, L.R. Liguria, etc);
- processi e strumenti di pianificazione integrata e strategica di politiche, piani e progetti con riferimento sia ai requisiti richiesti per le diverse strumentazioni e livelli di piano (Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione Impatto Ambientale, valutazione integrata, etc) sia a strumenti ed iniziative di carattere più circoscritto e tuttavia integrate (Agenda 21, PRU, PRUSST; Progetti integrati di diversa natura, Piani di miglioramento agricolo ambientale, etc);
- costruzione e gestione di processi di pianificazione strategica incentrati sulla realizzazione e rappresentazione di "scenari disegnati di progetto territoriale" anche attraverso la applicazione di metodi e tecniche strutturate di partecipazione e visualizzazione (visioning, future studies, mappe identitarie e culturali, simulazioni digitali, internet, etc);
- protocolli e rappresentazioni GIS particolarmente orientati alla rappresentazione degli aspetti patrimoniali e qualitativi del territorio finalizzati a facilitare la comunicazione fra i diversi ambiti disciplinari insieme alla riconoscibilità dei valori e delle potenzialità endogene dei diversi contesti.

#### Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

#### Punti di forza

Capacità dei laureati nella comprensione e nella capacità di dialogo con le diverse competenze alla base dei processi di trasformazione della città e del territorio.

#### Aree da Migliorare

Negli obiettivi formativi del CdS potrebbe essere specificato in modo più esaustivo la necessità di competenza in merito alla pianificazione e progettazione urbanistica attuativa nell'ambito di competenza del laureato triennale.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato positivamente

#### Requisito per la qualità A3

## Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

#### Documentazione

#### Sbocchi professionali e occupazionali

Gli sbocchi professionali e occupazionali sono esposti nell'ordinamento didattico del CdS che riporta quanto seque:

- "Dalla analisi precedentemente effettuata deriva l'esigenza formativa di un laureato triennale in possesso delle conoscenze adeguate ad integrare nelle diverse fasi del processo di pianificazione le varie dimensioni sostantive e procedurali che riguardano il territorio ed i suoi elementi costituitivi. In particolare il laureato sarà dotato degli strumenti tecnici e culturali per:
- sviluppare strumenti analitico interpretativi relativi ai caratteri geomorfologici, ecologici, agroambientali, storico culturali, paesaggistici e socio economici del territorio e della città;
- applicare metodi e tecniche consolidate ed innovative per la pianificazione e progettazione del territorio e della città, con particolare attenzione alla riqualificazione degli spazi aperti e alle relazioni con gli insediamenti:
- applicare procedure e strumenti di valutazione integrata e strategica prefigurando le possibili trasformazioni del territorio determinate dalla implementazione di piani politiche e progetti;
- strutturare, istruire e gestire le diverse fasi ed attività delle procedure amministrative relative a piani e progetti con particolare riferimento agli strumenti della pianificazione partecipata ed interattiva.

Le competenze ed attività sinteticamente richiamate trovano inoltre una loro specifica declinazione all'interno dei CdL in relazione al contesto territoriale ed amministrativo della Toscana e di molte altre regioni incentrato sul riconoscimento e rilevanza dei valori statutari e fondativi del territorio all'interno delle pratiche di pianificazione e sviluppo locale. Tale specificazione qualifica peraltro il CdL in Pianificazione del territorio (di seguito PT) nel contesto nazionale dei corsi di laurea in pianificazione fornendo ai laureati strumenti e metodologie innovative per affrontare adeguatamente le tematiche connesse alla dimensione strutturale e statutaria della pianificazione e quelle riconducibili alla rilevanza dei valori identitari, sociali e patrimoniali dei luoghi nel contesto delle politiche di sviluppo locale sia di matrice comunitaria che nazionale e regionale.

Da questo secondo punto di vista i laureati in PT saranno in grado di collaborare a (per laurea magistrale costituire e gestire):

- analisi, interpretazione e rappresentazione delle strutture di lunga durata e del patrimonio del territorio finalizzate alla definizione dei caratteri identitari, fondativi e delle parti strutturali dei piani ed in particolare delle Invarianti strutturali e degli statuti del territorio previsti, secondo diversi profili, dalle leggi vigenti (cfr. LR Toscana 1/2005, L.R. 2000 Emilia Romagna, L.R. Liguria, etc);
- processi e strumenti di pianificazione integrata e strategica di politiche, piani e progetti con riferimento sia ai requisiti richiesti per le diverse strumentazioni e livelli di piano (VAS, VIA, valutazione integrata, etc) sia a strumenti ed iniziative di carattere più circoscritto e tuttavia integrate (Agenda 21, PRU, PRUSST; Progetti integrati di diversa natura, Piani di miglioramento agricolo ambientale, etc);
- Costruzione e gestione di processi di pianificazione strategica incentrati sulla realizzazione e rappresentazione di "scenari disegnati di progetto territoriale" anche attraverso la applicazione di metodi e tecniche strutturate di partecipazione e visualizzazione (visioning, future studies, mappe identitarie e culturali, simulazioni digitali etc.);
- Protocolli e rappresentazioni GIS particolarmente orientati alla rappresentazione degli aspetti patrimoniali e qualitativi del territorio finalizzati a facilitare la comunicazione fra i diversi ambiti disciplinari insieme alla riconoscibilità dei valori e delle potenzialità endogene dei diversi contesti.

In questo ambito la figura professionale a cui si fa riferimento sulla base della classificazione ISTAT è la seguente:

"2.2.2.0.2 - Urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio: Le professioni comprese in

questa Unità Professionale conducono ricerche ovvero applicano le conoscenze esistenti in materia di pianificazione, conservazione, restauro e recupero urbanistico e territoriale. Sovrintendono e dirigono tali attività." Tale figura professionale ha il suo riferimento giuridico nell'Ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori come da DPR 328/2001. L'art. 16 al quinto comma afferma che «Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B [...] per il settore "pianificazione":

- e attività basate sull'applicazione delle scienze volte al concorso e alla collaborazione alle attività di pianificazione;
- la costruzione e gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione della città e del territorio;
- l'analisi, il monitoraggio e la valutazione territoriale ed ambientale;
- procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi.

Il decreto non attribuisce competenze in materia di pianificazione territoriale a nessun'altra figura professionale prevista dall'ordinamento italiano.

Per quanto riguarda la conformazione delle figure professionali abilitate all'esercizio della professione di urbanista o pianificatore territoriale al di fuori dell'Italia, la situazione cambia da Stato a Stato. Alcuni ordinamenti prevedono, come quello italiano, una figura professionale specifica del pianificatore (in inglese planner o anche spatial planner), mentre altri consentono lo svolgimento dell'attività professionale del pianificatore anche ad architetti, ingegneri civili ed edili nonché, con alcune limitazioni, a pianificatori ed architetti del paesaggio.

Le prospettive occupazionali di tale professione non sono da sole state oggetto di studio. Riferendosi al rapporto "La domanda di laureati nel settore pubblico e nel no profit" Dicembre 2006, Unioncamere, si può evincere una distribuzione della domanda di laureati (non disaggregata fra architetti e pianificatori, né fra laureati triennali e magistrali) prevalentemente caratterizzata dal settore privato (studi professionali, ecc.)."

#### Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

L'ammissione ad un corso di laurea magistrale per i laureati del CdS è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, verificata con modalità definite nei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale, che indicano altresì gli specifici criteri di accesso. I laureati dell'Ateneo fiorentino in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio accedono in continuità ai corsi di laurea magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio (classe LM 48) e in Architettura del Paesaggio (classi LM 3 LM 69). Il titolo di laurea in continuità è riconosciuto tale dal Regolamento didattico della laurea magistrale e indicato nella tabella di cui alla sezione 1, punto 1.1.3 del Manifesto degli studi a.a. 2011/2012 e nella Guida per gli Studenti 2011/2012.

#### Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

#### Punti di forza

Si ritiene che gli sbocchi professionali e occupazionali individuati siano interamente coperti anche se negli obiettivi bisogna rilevare una sottovalutazione del problema della pianificazione attuativa.

## Aree da Migliorare

Al momento non si rilevano aree da migliorare

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato positivamente

## Requisito per la qualità A4

## Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

#### Documentazione

## Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei dei titolo di studio sono esposti nel RAD e di sequito riportati:

#### Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Tale obiettivo è perseguito tramite i corsi di tipo monodisciplinare, con carico didattico da 6 a 9 crediti, orientati a fornire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della analisi della città, della pianificazione territoriale, della cartografia, dell'ecologia generale, della geologia e dell'uso del suolo da parte dell'agricoltura, della storia della città e del territorio, dell'analisi e della gestione del paesaggio nonché nozioni di base su materie tecniche inerenti i tempi urbanistici e territoriali. Tale obiettivo comprende inoltre alcuni temi di avanquardia nella pianificazione del territorio, quali:

- i Sistemi Informativi Territoriali, con particolare riguardo al monitoraggio ambientale e territoriale, alla rappresentazione e alla elaborazione di informazioni da satellite;
- l'ecologia del paesaggio, con particolare riguardo alla individuazione e alla progettazione di reti ecologiche;
- le fonti energetiche rinnovabili, con particolare riguardo ai loro rapporti nella pianificazione della città e delle coltivazioni agricole.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Tale obiettivo formativo è perseguito soprattutto nella didattica in laboratorio. L'attività di laboratorio, consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. L'organizzazione didattica del Laboratorio intende coinvolgere lo studente in un processo che prevede sia la formazione teorica e metodologica sia la sperimentazione e l'elaborazione dei materiali necessari a sostenere l'esame di fine corso.

Attraverso le modalità della didattica il laboratorio intende fornire agli studenti: a) una formazione culturale di base, affidata alle lezioni frontali delle quattro discipline e allo studio dei testi previsti;

- b) un'informazione tecnico-metodologica di base, affidata alle lezioni frontali, allo studio delle fonti cartografiche, e di quelle bibliografiche;
- c) una formazione di base di carattere applicativo, affidata alle esercitazioni didattiche obbligatorie e all'esercitazione annuale di laboratorio.
- Il laboratorio è pertanto articolato in cicli di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, revisioni collettive e discussioni:
- a) le lezioni teoriche sono finalizzate a formare gli studenti sulle problematiche e sui contenuti della tematica caratterizzante il laboratorio e a fornire gli strumenti tecnici, concettuali e metodologici necessari per le applicazione delle conoscenze apprese;
- b) le esercitazioni, obbligatorie, sono finalizzate ad applicare operativamente, attraverso strumenti disciplinari specifici, le tematiche illustrate nelle lezioni frontali. In particolare esse consistono in: 1. esercitazioni individuali e di gruppo ex tempore in orario di lezione fatte su ambiti-campione e/o sul territorio oggetto di analisi:
- 2 esercitazione annuale di laboratorio consistente in un'esnerienza di analisi da annlicarsi in aree onnetto di

studio.

Le esercitazioni costituiranno materiale di valutazione per l'esame di fine corso.

c ) le discussioni strutturate e le revisioni collettive hanno lo scopo di approfondire i contenuti del corso e delle esercitazioni.

Gli obiettivi formativi dei laboratori sono i seguenti:

Il Laboratorio del primo anno tratterà di analisi della città, del territorio e del paesaggio, costituendo così il primo momento di confronto con le tematiche territoriali. Il corso intende focalizzarsi sulla fase descrittiva, per mettere gli studenti negli anni successivi nella condizione di poter operare consapevolmente nella fase progettuale. Gli obiettivi sono i seguenti:

- a) costruire un metodo di lettura e di interpretazione critica dei fenomeni territoriali ecologici ed insediativi;
- b) avviare all'uso critico delle fonti, dei dati e delle tecniche di rappresentazione del territorio e degli insediamenti;
- c) interpretare e rappresentare l'identità morfologica e sociale dei vari tipi di territorio.

L'analisi applicativa si concentrerà sui sequenti temi:

- formazione e forma del territorio: come nasce il fenomeno dell'urbanizzazione, la territorializzazione;
- la relazione fra città e territorio circostante;
- l'identità del territorio, la storia, il patrimonio territoriale;
- metodi di lettura del funzionamento di un sistema ambientale (cicli dell'acqua, clima, cicli vegetativi, ecc.);
- metodi di lettura della qualità e complessità degli ecosistemi;
- metodi di lettura dell'ecosistema territoriale: le reti ecologiche: individuazione e analisi;
- la qualità dell'abitare i luoghi, la qualità delle culture insediative, la sostenibilità
- l'evoluzione e la forma della città;
- le tecnologie dell'informazione geografica per l'analisi del territorio;
- la cartografia: funzioni, principi ed evoluzione tecnica;
- la cartografia digitale;
- Sistemi Informativi Territoriali

Il Laboratorio del secondo anno tratterà di urbanistica. La finalità di questo Laboratorio è quella di contribuire alla formazione di un sapere esperto specifico per la formazione del "piano" nelle forme in cui tale concetto è declinato nel quadro normativo e legislativo della Toscana, ma ormai di numerose altre Regioni e anche nelle più avanzate proposte avanzate di nuova legge urbanistica nazionale. Alla conclusione del Laboratorio lo studente deve dimostrare di disporre delle conoscenze che gli consentano di strutturare il lavoro di costruzione del piano definendo la sequenza descrizione>interpretazione>prefigurazione>valutazione in tutto il suo spessore tecnico, scientifico, amministrativo. Nel lavoro del Laboratorio lo studente dovrà pertanto avere acquisito:

- capacità sintetiche di riconoscimento e valutazione delle principali fasi costitutive dello "spessore" del territorio e della città:
- conoscenza delle caratteristiche, della reperibilità e delle modalità di acquisizione, elaborazione e uso delle fonti documentarie della città e del territorio relative ai caratteri evolutivi storici e alla descrizione contemporanea. In particolare: fonti cartografiche, catastali, aerofotografiche, letterarie, statistico-demografiche, sociologiche. Tali elementi devono avere carattere di generalità anche oltre i casi di studio;
- attitudine esperta alla descrizione-rappresentazione dei fenomeni di cui sopra anche attraverso l'impiego di tecniche informatiche;
- capacita di pervenire, attraverso un percorso metodologico consapevole e generalizzabile, ad una sintesi del quadro conoscitivo complesso dell'ambito territoriale di studio.

Il Laboratorio del terzo anno tratterà di pianificazione territoriale. Il Laboratorio fornisce gli strumenti teorici, metodologici e operativi per l'elaborazione di piani e progetti nei diversi ambiti applicativi: PRG, Piani territoriali di Coordinamento, Piani socioeconomici e territoriali delle Comunità Montane, Piani di sviluppo rurale, Piani paesistici, piani e progetti di recupero e valorizzazione ambientale, progetti di reti ecologiche, di reti infrastrutturali, Agende 21 locali, Piani integrati di sviluppo locale, ecc.

Verranno messi in particolare rilievo ed esemplificati:

- metodi e tecniche di costruzione di quadri conoscitivi finalizzati alla nianificazione territoriale metodi e

tecniche di rappresentazione del patrimonio ambientale, territoriale e paesistico;

- metodi e strumenti complessi di pianificazione degli ambienti costruiti, del territorio rurale e del paesaggio;
- relazioni economiche, sociali, ambientali e paesistiche fra territorio costruito e spazi aperti agroforestali per l'autosostenibilità dello sviluppo; ruolo delle reti ecologiche nella pianificazione.

#### Abilità comunicative (communication skills)

Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale e di laboratorio) consentono agli studenti di acquisire capacità comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media quali: l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonché la comunicazione tramite reti informatiche e telematiche (internet).

La rappresentazione grafica e cartografica rappresenta lo strumento avanzato nell'ambito della acquisizione di abilità comunicative. Essa è presente fin dal primo anno nel corso di "Rappresentazione della città e del territorio" nel quale lo studente acquisisce metodi e strumenti dell'analisi dell' ambiente: dalla cartografia storica a quella attuale, con approfondite riflessione sulle tecniche di rappresentazione grafica a partire da quelli impiegati fin dalla prima metà del sec. XIX fino ai metodi attuali di metodi attuali di rappresentazione computerizzata. La tematica è ripresa integrandola con le capacità di comprensione applicata dal laboratorio del primo anno in Analisi della città e del Territorio con l'obiettivo di fornire agli studenti metodologie e tecniche di rappresentazione della identità dei luoghi e di applicarle in una esercitazione riferita a un contesto territoriale locale. Il riferimento culturale è ai concetti di "sviluppo locale", "sostenibilità", "invarianti strutturali" "statuto dei luoghi"; questi concetti, introdotti nella recente legislazione regionale toscana, richiedono una revisione radicale degli apparati analitici, per renderli idonei alla descrizione e alla rappresentazione delle peculiarità e dell'identità dei luoghi. Questo tipo di rappresentazione ha un ruolo essenziale in modelli di pianificazione e di sviluppo basati sulla valorizzazione delle risorse locali (risorse ambientali, territoriali, paesistiche, economiche, culturali). La descrizione dei valori del patrimonio territoriale e ambientale locale diventa essenziale per individuare regole di trasformazione del territorio che non ne consumino in modo irreversibile le risorse e che, al contrario, ne aumentino la qualità e il valore.

#### Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea in pianificazione del territorio è visto come un itinerario formativo indirizzato alla formazione di una figura professionale attrezzata ad affrontare la molteplicità di compiti richiesti dal mercato del lavoro; è necessario ricordare che ad esso seguirà un certo numero di lauree magistrali (nel campo della pianificazione territoriale e progettazione urbanistica e dell'architettura del paesaggio). La capacità di apprendere in modo interdisciplinare è inoltre garantita dall'attribuzione di un congruo numero di crediti al tirocinio, che si svolge in strutture ove gli studenti possono confrontarsi con problematiche professionali e applicative. La formazione didattica è prevalentemente orientata verso questi studi, anche se le conoscenze acquisite potranno essere adeguate anche su altri indirizzi di laurea magistrale, quali LM Architettura del paesaggio e LM48.

#### Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

E' stato costituito un coordinamento nazionale dei CdS delle classi 7 e L21 presieduto a turno dal Presidente per le diverse sedi che hanno attivato le classi. Compiti del coordinamento sono:

- confronto degli obiettivi generali di apprendimento dei diversi CdS afferenti alla classe 7 e L21;
- confronto delle esperienze didattiche;
- coordinamento degli ordinamenti, regolamenti e manifesti;
- rapporti con le PI.

Il coordinamento si riunisce a scadenze regolari con incontri diretti, per via telematica e tramite seminari. Gli ultimi seminari organizzati sono avvenuti nel 2004 a Venezia, nel 2006 a Napoli, l' 8 Giugno 2007 a Empoli, il 25 Giugno 2007 a Roma, il 6 maggio 2011 a Venezia (<u>Scarica</u> il verbale)

Il coordinamento nazionale dei CdS della classe 7 e L21 ha agito in modo efficace per definire gli obiettivi formativi comuni per la nuova classe L21 nell'ambito del processo di riforma degli ordinamenti didattici.

l contributi relativi ai corsi di laurea in pianificazione territoriale sono pubblicati su

#### http://www1.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-102.html

#### Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

#### Punti di forza

Si ritiene che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro. Ciò evidenzia una coerenza complessiva dell'ordinamento didattico.

#### Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato positivamente

#### Area B

## Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

## Requisito per la qualità B1

## Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

#### **Documentazione**

#### Per i Corsi di Laurea

#### Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Sono documentate nell'<u>ordinamento didattico</u>, nel<u>regolamento didattico</u> e nel <u>Manifesto del CdS</u> le informazioni relative alle conoscenze e/o alle capacità richieste per l'accesso e quelle relative alle attività formative propedeutiche.

Nell'ambito del riesame e a seguito della riforma degli ordinamenti didattici, il CdS ha stabilito di introdurre quali requisiti di accesso ai corsi quanto disciplinato dall'art. 3 del regolamento: "Per l'iscrizione al corso è necessario un diploma di istruzione secondaria o un titolo equipollente. Gli studenti che intendono iscriversi al corso debbono possedere le sequenti conoscenze:

Elementi di matematica: Algebra, equazioni di primo grado e sistemi di due equazioni in due incognite, geometria Analitica ( punti, rette e prime proprietà), funzioni elementari e loro proprietà (polinomi, logaritmi, funzioni trigonometriche).

Elementi di informatica: Trasmissione dati e reti di computer, archivi e basi di dati, sistemi operativi, programmi per elaborare i testi, fogli elettronici e ambienti di archiviazione, servizi di internet.

Come previsto dagli art. 6, commi 1 e 2, del DM270/04, il Corso di Studio prevede prove di accesso per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente che, senza ostacolarne l'iscrizione, permettano di individuare gli eventuali debiti formativi da recuperare. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi sono specificate nel documento di Programmazione Didattica annuale del Corso di Studio."

#### Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione sono specificate nel Manifesto del CdS e nel Bando relativo al test di ammissione. Il test, è obbligatorio ma non preclusivo all'immatricolazione, è volto a verificare le conoscenze relative alla matematica e quelle relative all'informatica che sono materie propedeutiche ai corsi di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica (2° anno), Laboratorio di Analisi urbana e territoriale (1° anno), Applicazione dei sistemi informativi territoriali per l'urbanistica (1° anno). Il mancato sostenimento del test obbligatorio comporta la non ammissione agli esami di profitto. Il test viene svolto con due prove:

- per la prova di informatica è previsto un test a risposta multipla con i seguenti criteri di valutazione: ad ogni risposta corretta vengono attribuiti 2 punti; ad ogni risposta non data vengono attribuiti 0 punti; ad ogni risposta errata vengono attribuiti -1 punti.;
- per la prova di matematica è previsto un test a risposta aperta con la soluzione di due esercizi. I criteri di valutazione del test sono i seguenti: ad ogni esercizio risolto correttamente vengono attribuiti 10 punti e si raggiunge la sufficienza con il punteggio di 12/20.

Gli esiti del test vengono resi noti mediante pubblicazione sul sito web del corso di laurea alla pagina www.unifi.it/clupta.

Il test viene svolto prima che abbiano inizio le lezioni del primo semestre; per gli studenti che si trasferiscono al

corso di laurea da altri corsi viene predisposta una prova di accesso a semestre concluso.

## Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

I criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le relative attività formative di recupero e le modalità di verifica del loro soddisfacimento sono documentati nel Manifesto del CdS e nel Bando del test di ammissione .

Gli studenti che non hanno superato i test devono frequentare i corsi di recupero di informatica e di matematica previsti in orario all'inizio dell'anno accademico con una frequenza non inferiore al 70% delle lezioni, senza il sostenimento di ulteriori prove di verifica. La frequenza viene accertata durante il corso tramite la raccolta delle firme. Il mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi comporta l'impossibilità di sostenere gli esami di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica, Laboratorio di Analisi urbana e territoriale, Applicazione dei sistemi informativi territoriali per l'urbanistica. E' cura dei docenti del corso di recupero comunicare ai docenti dei suddetti corsi, i nominativi degli studenti che hanno recuperato il debito formativo e che quindi possono sostenere gli esami.

#### <u>Valutazione</u>

#### Per i Corsi di Laurea

#### Adeguatezza:

- dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;
- delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;

#### Punti di forza

I requisiti di ammissione sono ritenuti fondamentali per la corretta prosecuzione del corso di studio. Le modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione sono ritenute ampiamente adequate.

#### Aree da Migliorare

Ipotesi di inserimento di un test di autovalutazione di cultura generale coerentemente orientato con gli obiettivi del corso che non produca debiti formativi.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'esistenza di adeguati requisiti di ammissione sono ritenuti essenziali per poter affrontare correttamente gli insegnamenti previsti dal corso di laurea.

## Requisito per la qualità B2

## Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

#### Documentazione

#### Comportamenti

Il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti e delle altre attività formative viene approvato dal CCDL e dal Consiglio di Facoltà ed è documentato nell'ordinamento, nel regolamento didattico e nel manifesto del CdS reperibili sul sito del CdS all'indirizzo http://www3.unifi.it/clupta/.

Il CdS definisce attraverso il regolamento didattico il carico in crediti formativi universitari di ciascun insegnamento monodisciplinare, corso integrato o laboratorio.

La definizione dei contenuti didattici e degli obiettivi di apprendimento viene discussa nell'ambito del coordinamento didattico; le tipologie e le modalità di erogazione della didattica, le modalità di valutazione finale e il materiale didattico utilizzato sono delegati alla responsabilità dei singoli docenti.

Le caratteristiche degli insegnamenti, in termini di carico didattico, programma, conoscenze, capacità e comportamenti che si ripromette di trasmettere o sviluppare con riferimento agli obiettivi di apprendimento del CdS, esperienze formative o tipologie di attività didattiche previste, modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate e criteri di attribuzione del voto finale, materiale didattico utilizzato e consigliato e le caratteristiche delle altre attività formative e della prova finale sono documentate nell'ordinamento didattico, nel regolamento didattico, nel manifesto degli studi e nei programmi dei singoli insegnamenti il tutto reperibile sul sito internet del Cds all'indirizzo http://www3.unifi.it/clupta/.

Il coordinamento didattico del CdS si articola su due livelli attraverso:

- il coordinamento verticale dei tre anni di corso.;
- il coordinamento orizzontale delle discipline collocate nello stesso anno di corso.

Il coordinamento verticale viene discusso nell'ambito delle riunioni della commissione laboratori che definisce i profili e i contenuti tecnici e applicativi del laboratori dei diversi anni di corso. E' complessivamente approvato dal CCDL.

Il coordinamento orizzontale si basa su due fasi che prevedono:

- la stesura di un profilo essenziale della materia e dei suoi obiettivi formativi e del suo significato nel percorso complessivo; tale passaggio è da ritenersi essenziale e vincolante per la materia chiunque la interpreti;
- la definizione degli specifici argomenti e contenuti del percorso formativo che, nei casi in cui sia prevista una parte applicativa, è specificato anche in tal senso. Questo punto esprime il metodo con cui ogni docente interessato interpreta la materia.

Essendo la finalità di questo profilo il coordinamento complessivo per anno e per l'intero CdS, esso non sostituisce il programma di ciascun corso, ma è strumento da discutere e approvare collettivamente e come tale può pertanto subire le modifiche ritenute necessarie. A tale scopo il Presidente del corso di Laurea prima dell'inizio dell'anno accademico indice delle riunioni di presentazione e di discussione dei profili delle materie in sessioni separate per anno di corso e presiedute dal coordinatore di anno, ovvero dal responsabile del laboratorio e a cui partecipano tutti i docenti dell'anno di corso. Il Presidente partecipa al lavoro di ogni sessione. Il coordinamento didattico per l'a.a. 2011/2012 è documentato dal verbale del CCDL del 19/07/2011.

#### Descrizione del percorso formativo

Si riporta di seguito la descrizione del percorso formativo esposta nel RAD:

"Il quadro formativo è organizzato sulla base di una distinzione tra due forme di offerta didattica: i corsi monodisciplinari e la didattica di laboratorio; i laboratori didattici sono una forma di didattica interattiva, da svolgersi in aule attrezzate, pluridisciplinari; il profilo formativo prevede un laboratorio didattico per ogni anno di corso. I corsi monodisciplinari sono viceversa di tipo più tradizionale e sono indirizzati a fornire un quadro relativamente autonomo della disciplina prescelta".

## Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il piano di studi del CdS con l'indicazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità è riportato nel Regolamento, nel Manifesto del CdS e nella Guida dello Studente. Il Documento per la Programmazione Didattica indica ogni anno gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.

Nella seguente tabella sono riportati gli insegnamenti che il CdS ha attivato per l'a.a 2011/2012 suddivisi nei tre anni di corso. Per ogni insegnamento viene reso disponibile il collegamento ipertestuale al data base Penelope che gestisce le informazioni sull'offerta formativa (informazioni generali degli insegnamenti, contenuti del corso, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica apprendimento, programma del corso) e sul personale docente della Facoltà (informazioni generali, orario di ricevimenti, insegnamenti, curriculum, interessi, pubblicazioni)

#### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2011/2012

Ssd	<u>I anno – Iscritti a.a. 2011/12 (Coorte 2011)</u>	I s.	II s.	annuale	Tot CFU
	Laboratorio di Analisi Urbana Territoriale			18	18
Icar/21	Analisi urbana (6 CFU)				
Agr/05	Analisi ecologica del territorio (6 CFU)				
Icar/20	Analisi territorio e del paesaggio (6 CFU)				
	Fondamenti e applicazioni di topografia e	9			9
Icar/06	<u>cartografia</u>				
Icar/21	Applicazioni di sistemi informativi territoriali per	6			6
	<u>l'Urbanistica</u>	U			U
Agr/14	Elementi di pedologia e studio del suolo		6		6
Geo/05	Fondamenti e applicazioni di geologia e		6		6
Ge0/03	geomorfologia		U		U
Icar/17	Rappresentazione della città, del territorio e del				
ICai/1/	paesaggio	6			6
Agr/05	Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio	9			9
Ius/10	Diritto urbanistico e dell'ambiente		6		6
	Lingua straniera				3

<u>Ssd</u>	Ssd I anno corsi integrativi		II s.	Tot CFU
Ing-Inf/05	<u>Informatica di base – corso integrativo</u>	2		2
Mat/05	<u>Istituzioni di matematiche – corso integrativo</u>	2		2

Ssd	II anno – Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	annuale	Tot CFU
	Laboratorio di Urbanistica			15	15
Icar/21	Fondamenti di Urbanistica(6CFU)				

	Prova finale				9
Icar/06	Elementi di fotogrammetria e telerilevamento (3 CFU)				
Agr/01	Pianificazione del territorio rurale (6 CFU)				
Icar/15	Architettura del paesaggio (3 CFU)				
Icar/21	Pianificazione territoriale (6 CFU)				
	Laboratorio di Pianificazione territoriale e rurale			18	18
Icar/21	Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio		6	10	6
Ing-Ind/11	Fisica tecnica e ambientale	6			6
Icar/03	Ingegneria sanitaria e ambientale	6			6
Sps/10	Sociologia urbana		9		9
Icar/05 Icar/20	Pianificazione dei trasporti e delle infrastrutture (C.I.) Pianificazione dei trasporti (3 CFU) Pianificazione delle infrastrutture (6 CFU)		9		9
	III anno – Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	annuale	To CF
	Tirocinio				6
	Insegnamenti a libera scelta dello studente				12
Icar/15	Pianificazione e progettazione paesaggistica	6			6
Mat/05	<u>Istituzioni di matematica e applicazioni per</u> <u>l'urbanistica</u>	9			9
Icar/21	Progettazione della città		9		9
Icar/20 Agr/05	Tecnica Urbanistica(6 CFU) Selvicoltura e progettazione del verde urbano (3 CFU)				

#### Corsi a scelta dello studente

La scelta dei 12 Cfu per gli insegnamenti opzionali è libera. All'indirizzo <a href="http://www.arch.unifi.it/upload/sub/nota\_af\_sceltalibera.pdf">http://www.arch.unifi.it/upload/sub/nota\_af\_sceltalibera.pdf</a> sono indicati i corsi opzionali attivati dalla Facoltà di Architettura per l'a.a 2011/2012.

#### Altre attività formative

Il CdS prevede un'attività di tirocinio formativo presso strutture esterne convenzionate con l'Università per 150 ore per un totale di 6 Cfu, da svolgere al 2° o 3° anno di corso.

#### Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Alla prova di lingua straniera sono attribuito 3 Cfu. Per avere riconosciuti tali crediti, gli studenti devono superare una prova di conoscenza della lingua inglese da sostenersi presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dimostrando una adeguata conoscenza (livello B1) della grammatica e della comprensione scritta e orale della lingua straniera. La prova si considera superata con un punteggio minimo del 60%. Le modalità di prenotazione e svolgimento della prova sono descritte sul sito web del CLA <a href="https://www.cla.unifi.it">www.cla.unifi.it</a>.

#### Obblighi di frequenza e propedeuticità degli insegnamenti

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici per almeno il 75% delle lezioni. La frequenza è libera anche se consigliata per i corsi disciplinari e integrati. I laboratori e i corsi devono concludere le attività formative e le relative esercitazioni entro la fine del semestre di riferimento predisponendo le condizioni perché lo studente possa sostenere l'esame entro la conclusione del semestre stesso. Le revisioni degli elaborati sono garantite dai docenti titolari di insegnamento in corso monodisciplinare, integrato o di laboratorio fino alla conclusione dell'anno accademico.

Il laboratorio didattico del primo anno di corso è propedeutico al laboratorio didattico del secondo anno di corso. Il laboratorio didattico del secondo anno di corso è propedeutico al laboratorio didattico del terzo anno di corso. La frequenza dell'eventuale/i corso/i di recupero è propedeutica per i corsi "Istituzioni di matematica e

applicazioni per l'urbanistica", "Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica" " e laboratorio di curriculum del primo anno.

#### Tipologia delle attività didattiche

I Corsi disciplinari e i Corsi integrati si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate studio individuale o di gruppo eventualmente assistito per la piena acquisizione delle conoscenze di base nelle aree di pertinenza disciplinare. Il laboratorio semestrale costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del corso di laurea. Il laboratorio consente di ottenere un rapporto docente/studenti più equilibrato, di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso degli studi. I Laboratori sviluppano, oltre a lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi.

Facendo riferimento al regolamento didattico 2011, nella tabella di seguito riportata per ogni tipologia di attività didattica prevista vengono indicati il numero complessivo di crediti ad essa associati e il numero di ore di attività didattica ad essa dedicato Si consideri che 1 credito corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni e apprendimento autonomo così ripartite: 10 ore in aula di cui 9 per lezioni +1 (10% di un credito) per esercitazioni e 15 per apprendimento autonomo.

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU	N. complessivo di ore
Lezioni	108	1080
Esercitazioni	12	120
Attività di laboratorio	51	510
Tirocinio	6	150

#### Caratteristiche della prova finale

Le caratteristiche della prova finale sono documentate nell'<u>ordinamento didattico</u>, nel <u>regolamento didattico</u> del CdS e nel Manifesto del CdS.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (180 crediti meno quelli previsti per la prova finale). La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione davanti a una commissione nominata dal corso di studio con la composizione prevista dai regolamenti d'Ateneo e di Facoltà vigenti di un tema progettuale concordato con un docente di una delle discipline del corso di laurea. A tale prova finale vengono attribuiti 6 CFU. Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle indicate nel regolamento didattico di ateneo. Nella valutazione della prova finale concorrono i sequenti criteri:

- il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto;
- la carriera universitaria nel suo complesso, con particolare riguardo ai tempi e alla continuità nell'acquisizione dei crediti universitari in misura massima di 1 punto;
- il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione;

- una valutazione dell'impegno e la partecipazione ad attività extracurriculari accreditate dal Corso di Studi in misura massima di 1 punto.

Nel Documento di Programmazione Didattica annuale potranno essere specificate le regole di applicazione dei criteri sopraelencati.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Viene data evidenza dell'adeguatezza del piano di studio ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi attraverso la seguente tabella

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Pianificazione territoriale: fornire un adeguato patrimonio di competenze multidisciplinari finalizzate alla pianificazione territoriale e alla comprensione della natura e delle relazioni fra il territorio aperto e quello costruito.  Integrare la preparazione con conoscenze relative agli aspetti di pianificazione del territorio agroforestale.	Anno primo: Laboratorio di analisi urbana territoriale Materie frontali: Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio Diritto urbanistico e dell'ambiente
	Anno secondo: Insegnamenti a libera scelta dello studente  Anno terzo: Laboratorio di pianificazione territoriale e rurale Materie frontali:
	Corso integrato di pianificazione dei trasporti e delle infrastrutture Ingegneria sanitaria e ambientale Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio
Pianificazione e progettazione: orientare la preparazione verso l'acquisizione di competenze specifiche della pianificazione statutaria e strategica alla scala territoriale e urbanistica	Anno primo: Materie frontali: Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio Elementi di pedologia e uso del suolo Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia Diritto urbanistico e dell'ambiente
	Anno secondo: Laboratorio di urbanistica Materie frontali: Pianificazione e progettazione paesaggistica Progettazione della città
	Anno terzo: Materie frontali:

infrastrutture Sociologia urbana Ingegneria sanitaria e ambientale Fisica tecnica e ambientale Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio
--

#### Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;
- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

#### Punti di forza

Il percorso formativo è ritenuto perfettamente coerente con gli obiettivi formativi. La sua coerenza è stabilita e verificata attraverso organi di coordinamento in orizzontale (di anno) e verticale. Il percorso formativo è approvato sia dal Consiglio di Corso di laurea che dal Consiglio di Facoltà.

#### Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### Punti di forza

Il percorso formativo organizzato in insegnamenti frontali e laboratori e tirocini consente un'adeguata preparazione teorica e professionale verificabile sia attraverso il giudizio degli enti ospitanti i tirocini e testimoniati dalle schede di valutazione che dalla percezione degli studenti rilevata attraverso i questionari.

## Aree da Migliorare

I recenti provvedimenti legislativi di riforma universitaria hanno reso necessaria una semplificazione del percorso formativo e la relativa esclusione di insegnamenti volti ad ampliare la cultura necessaria al perseguimento degli obiettivi formativi. Si ritiene pertanto indispensabile la necessità di una revisione del progetto di percorso teso a ricalibrare insegnamenti e crediti finalizzati in quel senso, adeguando anche alle aspettative degli studenti per migliorarne la percezione.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

#### Punti di forza

Per gli insegnamenti che prevedono un apprendimento formativo applicativo l'accertamento del percorso di apprendimento degli studenti è verificato attraverso la costante verifica in orario di laboratorio e attraverso le periodiche revisioni dei materiali prodotti. Questo consente di verificare la qualità dell'apprendimento e la

quantità delle conoscenze acquisite dal punto iniziale al momento della prova finale. La verifica costante del percorso consente anche la valutazione del coinvolgimento, interesse e capacità di riflessione e approfondimento.

## Aree da Migliorare

Non si rilevano aree oggetto di miglioramento. Le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti nelle varie discipline sono ritenute corrette ad accertarne il livello di apprendimento.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato positivamente.

#### Requisito per la qualità B3

## Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

#### Documentazione

#### Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Il Consiglio del CdS pianifica le attività formative, sia attraverso specifici punti all'ordine del giorno approvati e discussi, sia delegando alle seguenti commissioni:

- Commissione per i Laboratori: per la pianificazione del coordinamento delle attività didattiche frontali con la didattica erogata nei laboratori di sintesi;
- Commissione per le attrezzature informatiche: per la pianificazione delle attività formative in aule attrezzate e la programmazione dello sviluppo delle attrezzature informatiche ed il loro utilizzo tramite specifico regolamento;
- Comitato per la didattica.

Sul sito web del CdS sono reperibili le seguenti informazioni:

- <u>calendario</u> e <u>orario delle lezioni</u>;
- <u>calendario delle prove di verifica</u> dell'apprendimento e composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento degli insegnamenti e delle altre attività formative (che devono essere composte da almeno due valutatori);
- calendario delle prove finali.

Sono documentati nell'ordinamento didattico e nel regolamento didattico del CdS e sono reperibili sul sito del Cds la sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative e le eventuali propedeuticità.

#### Norme relative alla carriera degli studenti

Sono documentati nell'ordinamento didattico e nel regolamento didattico e sono reperibili sul sito del CdS all'indirizzo <a href="http://www3.unifi.it/clupta/">http://www3.unifi.it/clupta/</a> le informazioni relative alle procedure, ai criteri e alle norme di gestione della carriera degli studenti.

L'orientamento didattico del CdS punta sulla formazione degli studenti mediante il laboratorio. Pertanto ferme restando le propedeuticità degli stessi, non sono posti altri vincoli allo sviluppo della carriera degli studenti. La sequenza dei laboratori costituisce l'asso portante della maturazione progressiva degli studenti del CdS. Le altre discipline completano la formazione degli studenti affiancando la struttura principale.

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici per almeno il 75% delle lezioni. Modalità didattiche differenziate sono previste nel regolamento didattico per gli studenti part-time. La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli studi. Per tali studenti sono previste attività specifiche di tutorato

e, su richiesta, definiti orari di ricevimento dei docenti compatibili con l'attività lavorativa. Per studenti lavoratori (attività principale è lo studio) e i lavoratori studenti (attività principale il lavoro) l'obbligo di frequenza nei laboratori è ridotto al 50% delle lezioni. Per gli studenti che documentino l'impossibilità parziale alla frequenza di una o più attività, ed in particolare di quelle a frequenza obbligatoria, il corso può individuare forme alternative che consentano di ottenere i crediti corrispondenti.

## Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

La responsabilità del controllo della effettiva erogazione dell'offerta formativa spetta alla Presidenza della Facoltà di Architettura, che opera le sue verifiche con le modalità istituzionali consuete.

E' compito della Comitato per la didattica ai sensi della <u>delibera del CCdL del 19/07/2011</u> e della Commissione laboratori la verifica della corrispondenza dell'erogazione con quanto progettato e pianificato e dell'efficacia dell'erogazione dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative, indicando rispettivamente se l'erogazione è avvenuta secondo quanto pianificato e l'efficacia dell'erogazione dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative, evidenziando le situazioni di non efficacia.

I corsi di insegnamento sono soggetti a valutazione anche da parte degli studenti attraverso schede di valutazione della didattica preparate dall'Ufficio di Ateneo incaricato della valutazione della didattica e del monitoraggio dei processi formativi (Gruppo ValMon). Le opinioni dei docenti vengono raccolte nelle sedute del CCdS e messe a verbale. I risultati delle schede di valutazioni sono reperibili sul sito <a href="https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>.

Per il monitoraggio del tirocinio si adottano le schede di valutazione finale rivolte ai tirocinanti, ai tutor aziendali e ai tutor universitari .

Gli esiti delle indagini svolte dal CdS sui laureati (limitatamente alla classe 7) sono reperibili sul sito del CdS alla pagina http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html

## **Valutazione**

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

#### Punti di forza

Le norme relative alla carriera degli studenti appaiono adeguate ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti; ferme restando infatti le propedeuticità tra i corsi di laboratorio dei vari anni non sono posti ulteriori vincoli allo sviluppo della carriera degli studenti.

#### Aree da Migliorare

Tuttavia facendo riferimento alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti emerge una valutazione leggermente insoddisfacente sul carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento ed appaiono insufficienti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati.

#### Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

#### Punti di forza

In base alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti si rileva un buon livello di soddisfazione degli studenti e quindi coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo

Aree da Migliorare Non si rilevano aree da migliorare

## Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che il requisito nel complesso possa essere valutato in modo positivo sebbene ci siano alcuni aspetti che secondo le opinioni degli studenti appaiono da migliorare.

## Area C

## Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

## Requisito per la qualità C1

## Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### **Documentazione**

#### Comportamenti

#### Azioni per la formazione e opportunità di potenziamento del personale docente

Il processo di addestramento dei docenti in fase di primo inserimento è stato affidato a docenti esperti dello stesso raggruppamento scientifico disciplinare. Le azioni si sono concentrate nei laboratori del corso di studi in cui si sono affidati a giovani docenti dei moduli che affiancano il corso principale. Tali azioni hanno contribuito alla formazione attiva del corpo docente. Tale processo è completato dell'attività di seminari e convegni organizzati annualmente dal CdS.

Per quanto riguarda la formazione pedagogica, le azioni sono state rivolte a docenti in primo inserimento. A questi sono stati dati dei moduli in laboratori gestiti da docenti con ampia esperienza, il responsabile del laboratorio ha svolto riunioni prima del corso con finalità di coordinamento e pedagogiche; le prime lezioni dei nuovi docenti sono state fatte in presenza del docente responsabile del corso che ha così avuto la possibilità di orientare la formazione.

Per quanto riguarda la formazione docimologia, ciascun responsabile dei corsi ha svolto esami in collaborazione coi docenti in primo inserimento, avendo così la possibilità di controllare il processo formativo. Gli esiti di queste attività appaiono positivi ed efficaci e adeguate al fine di promuovere le migliori pratiche didattiche e di valutazione.

#### Criteri di selezione del personale docente esterno

Data la provenienza del corpo docente da tre Facoltà (Agraria, Architettura e Ingegneria) il CCdS ha provveduto a definire un profilo delle materie per ogni insegnamento secondo le competenze necessarie al CdS stesso. Sulla base di tale definizione degli obiettivi formativi i docenti sono scelti in base all'aderenza del loro curriculum al contenuto degli insegnamenti. Le esigenze di personale accademico ed esterno sono in funzione delle discipline come indicate dal manifesto degli studi.

Le prestazioni ed il contributo di docenti esterni al CdS è formalmente regolato da contratti di prestazione di manodopera intellettuale appositamente predisposti dall'Ateneo. La partecipazione dei docenti esterni consente al CdS di poter contare sul contributo scientifico e didattico di intellettuali e professionisti locali e nazionali con una preparazione tecnico-scientifica specialistica e finalizzata. Il contributo dei docenti a contratto riguarda quindi non solo le tradizionali attività professionalizzanti, ma investe anche settori del sapere scientifico che si basano sul rapporto tra università e mondo esterno della cultura e della professione, quindi costituisce una risorsa essenziale e strategica per il profilo del CdS, che proprio sulla elevata qualificazione professionalizzante della sua offerta formativa fonda il successo di molte delle azioni sia istituzionali che sperimentali intraprese.

I criteri di selezione del personale docente esterno sono documentati nei bandi per il conferimento degli incarichi di insegnamento. La selezione si basa sulla qualificazione scientifica e/o professionale che tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico disciplinare inerente

l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e della professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica di cui alla legge 30 dicembre 2010 nr. 240, ovvero dei titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.

#### Personale docente - CV e orario di ricevimento dei docenti

Nella seguente tabella è riportato l'elenco in ordine alfabetico dei docenti con incarichi didattici per l'a.a. 2010/2011. Per ogni docente sono fornite le seguenti informazioni:

- elenco dei compiti didattici svolti nel CdS, con l'indicazione del SSD e dei crediti formativi associati all'insegnamento
- posizione accademica (settore scientifico-disciplinare di appartenenza, fascia di appartenenza, tempo pieno o tempo definito);
- modalità di copertura (compito istituzionale, supplenza, affidamento, contratto, ecc.) per ognuno dei compiti didattici di cui è titolare;
- carico didattico complessivo, con riferimento a tutti i compiti didattici svolti anche in altri CdS;
- da quanti anni svolge i singoli compiti didattici;
- se è garante del CdS.

Per ogni docente è inoltre disponibile il collegamento ipertestuale al CV e all'orario di ricevimento

	Compiti di	Compiti didattici svolti nel CdS						Posizione Accademica		
Docente	Insegnamento	SSD Insegnamento	CFU	Copertura	Anni	SSD Docente	Fascia	TP/ TD	Carico Didattico Complessivo	Garante CdS
BAISTROCCHI CARLO	FISICA TECNICA E AMBIENTALE	ING-IND/11	6	CRETR	1	-	-	-	6	
BERNETTI IACOPO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	AGR/01	3	TITAN	1	AGR/01	РО	TP	9	х
BRIANI RAFFAELLA	DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE	IUS/10	6	CRETR	2	-	-	-	12	
CORSANI GABRIELE	STORIA DELL'URBANISTICA MODERNA	ICAR/18	6	AFF03	2	ICAR/21	РО	TP	12	
DE LUCA GIUSEPPE	VALUTAZIONE INTEGRATA DEI PIANI E DEI PROGRAMMI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	ICAR/21	6	TITAN	1	ICAR/21	PA	TP	12	х
DOMENICHINI LORENZO	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	ICAR/05	3	AFF03	1	ICAR/04	РО	TP	12	
ERCOLINI MICHELE	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	3	CRETR	1	-	-	-	3	
FRASSI FILIPPO	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA'	ICAR/17	4	CRETR	1	-	-	-	4	
GARZONIO CARLO ALBERTO	FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	GEO/05	6	AFF03	3	GEO/05	РО	TP	22	х
GASPERINI MASSIMO	RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	ICAR/17	5	CRETR	2	-	-	-	5	
GRADILONE FRANCESCO	INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE	ICAR/03	6	CRETR	1	-	-	-	6	
INNOCENTI RAIMONDO	POLITICHE INTEGRATE TERRITORIALI E URBANE	ICAR/20	3	TITAN	1	ICAR/20	РО	TP	15	х

	PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	9	AFF03	1						
LUCCHESI	(mutuazione) PROGETTAZIONE DELLA CITTA'	ICAR/20	9	AFF03	1						
FABIO	(mutuazione)	ICAN 20	-	AITOS	1	ICAR/21	RU	TP	15	Х	
	APPLICAZIONI DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER L'URBANISTICA	ICAR/21	6	AFF03	3						
MANSELLI PAOLO	ISTITUZIONI DI MATEMATICA E APPLICAZIONI PER L'URBANISTICA	MAT/05	9	CGRA	2	MAT/05	РО	-	11		
MORELLI EMANUELA	TECNICA URBANISTICA	ICAR/20	6	CRETR	1	-	-	-	16		
NATALI CARLO	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/20	6	AFF03	2	ICAR/21	PA	TP	18		
PACI MARCO	FONDAMENTI DI ECOLOGIA GENERALE E DEL PAESAGGIO	AGR/05	6	TITAN	3	AGR/05	РО	TP	15	х	
POLI DANIELA	ANALISI STRUTTURALE DEL PAESAGGIO	ICAR/20	3	AFF03	3	ICAR/20	RU	TP	9		
ROVIDA MARIA ANTONIETTA	STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	ICAR/18	6	CRETR	3	-	-	-	6		
SACERDOTE FAUSTO	FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	ICAR/06	3	AFF03	3	ICAR/06	РО	TP	15		
SALBITANO FABIO	SELVICOLTURA E PROGETTAZIONE DEL VERDE URBANO	AGR/05	3	AFF03	1	AGR/05	PA	TP	24		
FABIO	ANALISI ECOLOGICA DEL TERRITORIO	AGR/05	3	TITAN	1						
	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	ICAR/21	6	AFF03	1						
SARAGOSA CLAUDIO	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE MORFOLOGIE URBANE	ICAR/21	9	AFF03	3	ICAR/21	ICAR/21	RU	TP	15	
TUCCI GRAZIA	ELEMENTI DI FOTOGRAMMETRIA E TELERILEVAMENTO	ICAR/06	3	AFF03	1	ICAR/06	PA	TP	19		
VALLERINI LORENZO	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA	ICAR/15	6	AFF03	1	ICAR/15	RU	TP	12		
WOLF UGO	ELEMENTI DI PEDOLOGIA E STUDIO DEL SUOLO	AGR/14	6	TITAN	3	AGR/14	PA	TP	15		
ZIPARO ALBERTO	PIANIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	ICAR/20	6	TITAN	1	ICAR/20	PA	TP	14		

# Modalità copertura TITAN: titolarità

AFF03: affidamenti a titolo gratuito CRETR: contratto ad esterno retribuito CGRA: contratto ad esterno a titolo gratuito

## <u>Fascia</u>

PO: ordinario PA: associato RU: ricercatore

#### Personale di supporto alla didattica

Le esigenze qualitative e quantitative di personale a supporto della didattica del Polo Empolese della Facoltà di Architettura sono determinate annualmente nell'ambito della procedure di riesame, sentiti le seguenti posizioni di responsabilità: Presidenza, Delegato per le risorse finanziare e per il personale, Comitato per la Didattica, Commissione laboratori, commissione informatica. In base a tale indicazione vengono redatti a cura del responsabile delle risorse e del personale i profili professionali delle diverse categorie di personale necessarie (tecnici universitari dell'area tecnica, tecnica-scientifica di elaborazione dati, personale amministrativo a contratto, tutor d'aula, tutor alla didattica).

In virtù dei fondi di finanziamento esterno derivanti dalla Convenzione con il Circondario Empolese Valdelsa, il CdS si è potuto dotare di una buona struttura di supporto alla didattica e all'apprendimento in linea con gli obiettivi di apprendimento e le politiche individuate.

Il personale tecnico attualmente presente ha acquisito un'elevata preparazione professionale nell'ambito del supporto alla didattica del CdS.

Il Corso si avvale inoltre della professionalità di diversi tutor e assistenti di laboratorio che svolgono attività di assistenza e supporto alla didattica per agli studenti che frequentano i corsi e i laboratori didattici del CdS.

Nella seguente tabella è riportato l'elenco degli insegnamenti che usufruiscono di personale a supporto alla didattica e per ogni unità di personale:

- la qualificazione (professore a contratto, dottorando, tutor didattico etc..)
- impegno didattico previsto;
- l'attività svolta (docente di corso integrativo, esercitatore, tutore per l'apprendimento, etc..)

Insegnamento/ Attività formativa	Nome	Qualifica	Impegno didattico previsto	Attività svolta
Laboratorio di analisi urbana territoriale e paesistica	Tommaso Borghini	Co.co.co (dal 27/09/2010 al 22/07/2011) Laurea in Pianificazione e Progettazione della città e del territorio (classe 54S) Iscritto all'albo	30 ore	Tutor didattico
		Co.co.co. (da 01/05/2011)	30%	Collaboratore del CdS per lo svolgimento dell'attività di costituzione e manutenzione di banche dati e procedure informatiche nel campo della pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio presso i CdS PCTP e PPCT. Mansioni:  - Organizzazione, manutenzione e trasferimento agli utenti dell'archivio delle banche dati digitali dei corsi di laurea in PCPT e PPCT;  - Gestione database delle matricole;  - Gestione server, password e inserimento materiale didattico;

				- Gestione aule informatiche.
Laboratorio di pianificazione territoriale e ambientale	anificazione territoriale e mbientale		30%	Tecnico Gis ed esperto in geomatica in grado di individuare e attivare le necessarie procedure per lo svolgimento delle seguenti attività:  - modelli di analisi spaziale per la pianificazione territoriale;  - rilevamento delle dinamiche territoriali e di cambiamento di uso del suolo; impiego di software opensource nella pianificazione territoriale paesistica ed energetica;  - condivisione di informazione opens-soruce nella pianificazione territoriale paesistica ed energetica
	Fantini David	Co.co.co (dal 27/09/2010 al 22/07/2011)	30 ore	Tutor didattico
Laboratorio di urbanistica	Ercolini Michele	Co.co.co (dal 27/09/10 al 22/07/11)	30 ore	Tutor didattico
Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia	Vettori Silvia	Co.co.co (dal 27/09/2010 al 22/07/2011)	30 ore	Tutor didattico
Pianificazione e progettazione paesaggistica	Granci Francesca	Co.co.co (dal 27/09/2010 al 22/07/2011)	30 ore	Tutor didattico
Progettazione urbanistica	Carta Massimo	Co.co.co (dal 27/09/2010 al 22/07/2011)	30 ore	Tutor didattico
Corso di "Diritto della città e del territorio, pratiche urbanistiche"	Fantini David	Co.co.co (dal 17/11/2010 al 26/11/2010)	30 ore	Tutor didattico
	Boccini Claudio	Co.co.co (dal 17/11/2010 al 26/11/2010)	30 ore	Tutor didattico

## **Valutazione**

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

#### Punti di forza

Per quanto riguarda la copertura dei corsi il presente CdS riesce a garantire con personale strutturato la stragrande maggioranza degli insegnamenti (più del 65%) mentre i criteri di selezione di scelta del personale docente esterno appaiono molto attenti alla individuazione di insegnanti che garantiscono lo svolgimento del profilo della materia definito dal coordinamento didattico.

#### Aree da Migliorare

Cercare di coprire tutti gli insegnamenti con personale strutturato

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### Punti di forza

Il personale docente presenta un carico didattico medio complessivo di circa 12 cfu e di cui circa il 68% di insegnamenti espressi dai relativi cfu è coperto con docenza di ruolo. Questo ci permette di valutare positivamente la risposta che gli studenti attraverso i questionari per la rilevazione delle opinioni hanno dato sull'adeguatezza del corpo docente (con un punteggio medio di oltre 7,5 sull'adeguatezza qualitativa percepita del personale docente)

#### Aree da Migliorare

Si riscontrano difficoltà nel coprire insegnamenti di settori disciplinari specifici in quanto data la natura del corso di laurea è interdisciplinare e interfacoltà.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### Punti di forza

Grazie alle risorse attivate per mezzo della convenzione con gli enti locali che sostengono il CdS è possibile attivare una notevole quantità/qualità di personale di supporto alla didattica, dato rilevabile anche dalla valutazione del questionario redatto dagli studenti.

#### Aree da Migliorare

Data la qualità del personale di supporto alla didattica non si rilevano aree da migliorare

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato positivamente data la percentuale di copertura degli insegnamenti con personale di ruolo. La presenza di personale non strutturato è da imputarsi al sottodimensionanemto di alcuni settori scientifico-disciplinari presso la struttura di riferimento.

Il personale di supporto alla didattica appare adequato sia quantitativamente che qualitativamente.

## Requisito per la qualità C2

#### **Infrastrutture**

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

#### Documentazione

Per quanto riguarda il numero di aule, le esigenze sono determinate in base al numero degli studenti iscritti. Dato che il numero di iscritti consente di raccogliere la coorte di ogni anno in un solo corso, le aule necessarie sono in numero di tre. Il carattere applicato delle attività dei laboratori annuali richiede che almeno una della aule sia adeguata in quanto a spazio e attrezzature. Il tipo di conoscenze impartito da CdS determina la necessità di una aula informatica con un numero di postazioni attrezzate congruo al numero degli iscritti. L'attività di laboratorio necessita inoltre di spazi dotati di attrezzature informatiche a disposizione degli studenti.

#### **Aule**

Le aule utilizzate dal CdS sono le seguenti:

- aule A, B e C presso la sede Ex Ospedale Via Paladini 40, Empoli
- aule 1, 2 e 3 presso la sede Palazzetto delle Esposizioni Piazza G. Guerra, 13 Empoli
- aula Maggiore presso la sede Biblioteca Comunale Via Cavour, 36 Empoli.

Per ogni aula sul sito web del CdS alla pagina http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-25.html vengono rese

disponibili le informazioni relative a:

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere);
- dotazione di apparecchiature audiovisive;
- disponibilità di collegamento alla rete;
- orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite);
- personale ausiliario disponibile.

#### Spazi studio

Gli spazi adibiti allo studio individuale e gli spazi attrezzati con postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS sono i sequenti:

- Aula D, Area studio e Cartoteca presso la sede Ex Ospedale Vecchio Via Paladini, 40 Empoli
- Sala Loggiato e sala Antimediateca presso la sede Biblioteca Comunale Via Cavour, 36 Empoli

Sul sito web del corso di laurea alla pagina <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-25.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-25.html</a> per ogni spazio studio vengono rese disponibili le seguenti informazioni:

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere per gli spazi per lo studio individuale);
- numero di postazioni informatiche disponibili (per gli spazi attrezzati con postazioni informatiche);
- orario di apertura e modalità di accesso:
- personale ausiliario disponibile.

#### Laboratori e aule informatiche

Si riporta di seguito l'elenco dei laboratori didattici e delle aule informatiche per la didattica assistita utilizzati dal CdS:

- Aule A e D presso la sede Ospedale Vecchio Via Paladini, 40 Empoli
- Aula 2 presso la sede Palazzetto delle Esposizioni Piazza G. Guerra, 13 Empoli
- Sala Antemediateca presso la sede Biblioteca Comunale Via Cavour, 36, Empoli.

Sul sito del CdS alla pagina http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-25.html per ogni laboratorio e aula informatica vengono rese disponibili le seguenti informazioni:

- indirizzo (con eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- attrezzature/apparecchiature/equipaggiamenti o apparecchiature informatiche e dotazioni di software di interesse per le attività formative del CdS disponibili;
- numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione;
- orario e modalità di accesso (quando non utilizzato per attività didattiche assistite);
- personale tecnico disponibile.

Gli studenti del CdS possono inoltre usufruire dei servizi resi dalle sequenti strutture:

- Laboratorio linguistico di Ateneo
- LIA (Laboratorio informatico della Facoltà di Architettura)
- Laboratori didattici della Facoltà di Agraria

#### **Biblioteche**

Le biblioteche utilizzate dagli studenti del CdS sono:

- Biblioteca di Scienze Tecnologiche
- Cartoteca del Dipartimento di urbanistica

#### - Biblioteca Comunale di Empoli

Per ogni biblioteca viene reso disponibile il collegamenti ipertestuale al relativo sito nel quale sono riportate le informazioni inerenti:

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- dotazione in termini di materiale bibliografico di interesse per le attività formative del CdS;
- dotazioni in termini di apparecchiature (stazioni di video-scrittura, stazioni per la consultazione on-line dei cataloghi, stazioni per l'accesso a banche dati, ecc.);
- punti rete disponibili;
- servizi offerti (prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati, ecc.);
- orario di apertura e modalità di accesso.

#### Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

#### Punti di forza

Grazie alle risorse messe a disposizione dagli enti locali che sostengono il CdS, il corso ha potuto dotarsi di strumentazioni informatiche e attrezzature per la rilevazione di dati territoriali e urbani di alta specializzazione. Quasi tutte le aule sono attrezzate con materiale informatico, video proiettore e impianto audio.

#### Aree da Migliorare

Ancora oggi la sede centrale del corso di laurea non riesce ad ospitare tutti gli anni del corso; il secondo anno in particolare è ancora dislocato in una sede decentrata che non garantisce a pieno le qualità richieste per lo svolgimento della didattica. Il corso di laurea si è tuttavia attivato per ristrutturare e adeguare alla didattica degli spazi disponibili contigui all'attuale sede principale. Forse la dispersione logistica alimenta una valutazione non particolarmente positiva rilevabile dai guestionari redatti dagli studenti.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Positiva appare la valutazione delle dotazioni e attrezzature messe a disposizione dal Cds; le maggiori criticità sono dovute alla dispersione delle sedi che ospitano i tre anni di corso.

#### Requisito per la qualità C3

## Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### Documentazione

#### Servizio segreteria studenti

La Segreteria Studenti di cui si avvale il CdS è quella della Facoltà di Architettura. La Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura si occupa principalmente di iscrizioni degli studenti, tasse scolastiche, registrazioni degli esami e dei tirocini, gestione piani di studio, gestione carriere studenti, archivio modulistica carriera studenti, controllo amministrativo dei rispetto delle norme regolamentari relative alle prove di verifica dell'apprendimento.

All'indirizzo http://www.polocs1.unifi.it/CMpro-v-p-265.html è possibile reperire tutte le informazioni inerenti:

- l'organizzazione del servizio;
- le attività svolte:
- i dati di risultato relativi al servizio e alle attività svolte.

### Servizio orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento in ingresso si propone di promuovere una corretta informazione a studenti potenziali, alle famiglie e alle scuole sull'offerta formativa del CdS, e sugli sbocchi professionali per i quali si intendono preparare i laureati.

À tale scopo il CdS fa innanzitutto riferimento alle attività di orientamento alla scelta universitaria realizzate dall'Università a livello centrale (<u>Ateneo</u>) e a livello di <u>Facoltà</u>. L'Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche del Rettorato, oltre al raccordo delle iniziative svolte a livello di Facoltà si occupa dell'organizzazione delle manifestazioni di Ateneo e tiene i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Presso la Facoltà è presente il delegato per l'orientamento che, coadiuvato dal personale amministrativo afferente alla Presidenza, fornisce informazioni sui corsi e singoli insegnamenti, sui pre-requisiti necessari per l'immatricolazione, sui sostegni didattici per gli studenti disabili e gli studenti lavoratori.

A livello di CdS sono state messe in atto diverse strategie per orientare gli studenti verso una scelta consapevole del proprio percorso formativo:

- 1. sul sito del CdS all'indirizzo <u>www.unifi.it/clupta</u> è presente un'ampia sezione dedicata ai Nuovi Studenti in cui vengono illustrati i requisiti per l'iscrizione, gli obiettivi formativi e prospettive, il piano di studio e gli insegnamenti, i test di autovalutazione proposti gli anni precedenti ed una presentazione del corso di laurea che sintetizza che cosa si studia, come si studia e quali sono gli sbocchi professionali;
- 2. è stato prodotto il video "Studiare il territorio" nel quale vengono spiegati i contenuti del corso di laurea e le modalità della didattica;
- 3. sono stati messi a punto dei depliants informativi del corso di laurea;
- 4. il corso di laurea partecipa sia alle giornate di orientamento organizzate dalla Facoltà di Architettura che a quelle organizzate dal Circondario Empolese Valdelsa e altri enti;
- 4. i potenziali studenti possono rivolgersi alla segreteria didattica del CdS per avere informazioni sull'offerta formativa e sulla pianificazione dello svolgimento delle attività formative;
- 5. nell'a.a. 2011/2012 il CdS ha iniziato la rilevazione delle opinioni degli studenti immatricolati al primo anno per verificare l'adeguatezza del servizio di orientamento in ingresso e identificare le motivazioni che hanno determinato la scelta del CdS. Gli esiti dell'indagine sono reperibili sul sito del CdS all'indirizzo http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html

Per verificare l'adeguatezza di questi strumenti è stato poi deciso di adottare le due diverse schede di orientamento della Facoltà di Architettura: la prima riguarda gli studenti delle scuole superiori che partecipano alle giornate di orientamento, la seconda riguarda gli studenti iscritti al primo anno di corso di laurea.

I dati derivanti da queste due schede vengono elaborati e conservati presso la Presidenza della Facoltà di Architettura. La periodicità della rilevazione è annuale e i risultati vengono comunicati in sede di Consiglio del CdS.

#### Servizio orientamento e tutorato in itinere

Per ogni anno di corso un docente è incaricato dalla Facoltà di svolgere una servizio di orientamento rivolto agli studenti relativamente ai problemi che potessero porsi. L'indicazione dei referenti per ogni anno di corso è pubblicata sul sito della Facoltà all'indirizzo http://www.arch.unifi.it/CMpro-v-p-116.html .

Il corso di laurea si avvale della professionalità di diversi tutor:

- 1. 1.studenti tutor che usufruiscono di collaborazioni part-time bandite dall'Università di Firenze per un periodo di 150 ore annue. Questi tutor svolgono:
  - a. servizi di orientamento ed accoglienza;
  - b. servizi di informazione ed assistenza

- c. servizi di informazione e assistenza sull'utilizzo della strumentazione;
- d. servizi di assistenza nei laboratori didattici.
- 2. laureati con compiti di tutorato didattico
- 3. laureati con compiti di realizzazione di materiali utili ai fini didattici
- 4. laureati con compiti di codocenza
- 5. laureati esplicitamente nella laurea triennale di classe 7 con compiti di supporto agli studenti più giovani ed in particolare del primo anno.

I compiti di ogni tutor sono definiti espressamente nei <u>bandi</u> così come le qualifiche richieste ai fini della selezione. Con ogni tutor viene poi concordato l'orario e le modalità operative dello svolgimento del servizio. La verifica di tali compiti è affidata al responsabile del tutorato.

Gli studenti possono far riferimento alla <u>segreteria didattica del Cds</u> per tutte le informazioni inerenti i seguenti servizi:

- passaggi da vecchi ordinamenti;
- passaggi di corsi di studio;
- trasferimenti da altri Atenei;
- piani di studio;
- specifiche problematiche riguardanti la didattica.

#### Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Le relazioni esterne riguardano principalmente le attività di tirocinio che gli studenti svolgono in aziende ed enti convenzionati con l'Università di Firenze. La maggior parte degli stage vengono attivati presso uffici di enti pubblici; tuttavia gli studenti possono svolgere il proprio tirocinio anche in aziende o studi privati la cui attività professionale sia ritenuta attinente agli insegnamenti del Cdl.

Attraverso le indicazioni del CCdS l'Ateneo provvede a stipulare convenzioni con Enti e aziende destinati a ospitare tirocinanti. Il tecnico amministrativo gestisce di concerto con la Presidenza della Facoltà gli aspetti amministrativi. Il controllo didattico delle attività dei tirocinanti è seguito dal docente designato a svolgere funzioni di tutor. Il CdS ha provveduto a sensibilizzare gli Enti e alcune aziende nel campo dei servizi di analitica territoriale attivi nel Circondario Empolese Valdelsa per la ricezione dei tirocinanti.

Il regolamento della laurea triennale di classe 7 prevedeva un'attività di tirocinio di 225 ore complessive per un totale di 9 CFU (150 ore al 2° anno pari a 6 CFU e 75 ore al 3° anno pari a 3 CFU oppure 225 al 3° anno pari a 9 CFU). Per gli studenti iscritti alla laurea triennale di classe L21 è prevista un'attività di tirocinio di 150 ore complessive per un totale di 6 CFU da svolgere al 2° anno. La verifica del tirocinio viene effettuata sulla base del regolamento della Facoltà di Architettura. Per il monitoraggio si adottano le schede di valutazione predisposte dall'Ateneo rivolte ai tirocinanti, ai tutor aziendale e ai tutor universitari. Gli esiti del monitoraggio, al momento disponibili solo per i tirocini della classe 7, sono reperibili sul sito del CdL all'indirizzo <a href="https://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">https://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>.

Tutte le informazioni inerenti l'organizzazione del servizio le attività svolte i dati di risultato relativi al servizio e alle attività svolte sono reperibili sul <u>sito di Ateneo</u>, sul <u>sito della Facoltà di Architettura</u> e sul <u>sito del CdL</u>

Nella seguente tabella viene riportato l'elenco degli Enti pubblici e privati con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. I dati si riferiscono ai tirocini svolti da studenti iscritti alla classe 7 dato che per gli iscritti alla classe L21 non si hanno ancora dati finali. La tipologia dei periodi di formazione all'esterno è quella dei tirocini curriculari. Per ogni ente viene indicato il numero di studenti che è stato ospitato per lo svolgimento di periodi di formazione per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU, con riferimento agli ultimi tre anni accademici. I seguenti dati sono resi disponibili sul sito del CdL all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>.

Ente	N. tirocini effettuati a.a. 2008/09*	N. tirocini effettuati a.a. 2009/10*	N. tirocini effettuati a.a. 2010/11*
Ambientstudio			
Ambito Territoriale Caccia16 di Pistoia			
Amministrazione Comunale di Santa Croce sull'Arno			
Amministrazione Provinciale Autonoma Trento			
Amministrazione Provinciale di Firenze			
Amministrazione Provinciale di Grosseto			
Amministrazione Provinciale di Lucca	3	1	
Architetti Associati M. Campa P. Lazzeroni	3	1	
ARSIA (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore			
agricolo)	1		
Artifex Progetti s.r.l.		1	
	7	1	
Circondario Empolese Valdelsa	/		
Circondario Valdicornia		1	
Comune di Altopascio		1	
Comune di Arezzo			
Comune di Bagno a Ripoli			
Comune di Borgo San Lorenzo		1	
Comune di Campi Bisenzio			3
Comune di Caltagirone	1	1	
Comune di Capannoni			
Comune di Capraia e Limite			
Comune di Carmignano	2		
Comune di Castelfiorentino	_		
Comune di Castiglione della Pescaia			
Comune di Cecina	1		
Comune di Cerreto Guidi	1		
Comune di Certaldo			
Comune di Cinigiano			
Comune di Civitella in Valdichiana			
Comune di Empoli	2	2	
Comune di Ferrara			
Comune di Figline Valdarno			
Comune di Fiorano Modenese			
Comune di Firenze	5	4	1
Comune di Fivizzano			
Comune di Forte dei Marmi			1
Comune di Fossato			
Comune di Fucecchio			
Comune di Impruneta		1	
Comune di Impraneda  Comune di Lamporecchio		-	
Comune di La Spezia			
Comune di La Spezia  Comune di Lastra a Signa			
Comune di Livorno			
	+		
Comune di Manfredonia	1		
Comune di Montaione	1		
Comune di Montalcino			
Comune di Montecatini			
Comune di Montelupo		3	
Comune di Montespertoli			
Comune di Peccioli			1
Comune di Pescia			
Comune di Pisa	1		
Comune di Pistoia			1
Comune di Poggibonsi			

C I'D : C:	1		ī
Comune di Poggio a Caiano	1		
Comune di Poggio Imperiale			
Comune di Pomarance			
Comune di Pontedera			2
Comune di Porcari		1	
Comune di Prato			
Comune di Quarrata			
Comune di Riolunato			
Comune di San Miniato	1		
Comune di San Piero a Sieve			
Comune di Scalea			
Comune di Scandicci	1		
Comune di Sesto Fiorentino			
Comune di Siena	2		1
Comune di Spoleto			1
Comune di Stezzano			
Comune di Trentinara			
Comune di Tuglie			
Comune di Veglie			
Comune di Viareggio			
Comune di Videoggio  Comune di Vicenza	1	1	
Comune di Vicenza  Comune di Vicenza	1	1	
Comune di Vicopisano  Comune di Vinci			
Comunità Montana Amiata Grossetano	1		
Consorzio di Bonifica Val d'Era	1		
Consorzio di Bonifica Val di Ela  Consorzio di Bonifica dell'Area fiorentina	1		
	1		1
Ente Parco Nazionale del Circeo	1		1
Entropia Snc di Marotta L. & C.	1	1	
Fabbro – Parigi Architetti & Associati		1	
Ferrara Associati	1		
Geospring			
Idea Esse Srl			
Ing. Riccardo Festa		2	
Interstudio Firenze			
IRSA			
Istituto Agronomo Mediterraneo			
Istituto Nazionale di Bioarchitettura			
Oikos Ricerche Srl			
Provincia Regionale di Ragusa			
Provincia di Salerno		1	
Regione Toscana			
Studio di Architettura del Paesaggio "Ach. Giuliano Cervi"			
Studio di Architettura Dott. Arch. Filippo Frassi		1	
Studio di Architettura Martelli			
Studio di Architettura Urbanistica e Paesaggistica Pochini			
Studio Tecnico Ing. Giuseppe Concas			1
Università di Pisa Dip. Ingegneria civile – Architettura e Urbanistica			1
om order at 1 to 2 p. ingegneria et the Themtendia e et danistica	I		1 *

<sup>\*</sup> Per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU.

#### Servizio mobilità internazionale degli studenti

I corso di laurea aderisce a i programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea ed ad altri programmi, a qualsiasi livello di corso di studio. In particolare si attiene a quanto organizzato dall'Università di Firenze come specificato nella pagina dedicata alle relazioni internazionali <a href="http://www.unifi.it/CMpro-l-s-32.html">http://www.unifi.it/CMpro-l-s-32.html</a>. E' condizione per il riconoscimento dei crediti sostenuti all'estero che lo studente presenti un progetto che riporti le materie frequentate, i programmi delle stesse e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite. L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si

rendessero opportune durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti è demandato alla Struttura Didattica competente.

A partire dall'a.a. 2011/2012 il CdS ha proposto i seguenti flussi di mobilità all'interno di accordi già in vigore tra l'Università di Firenze ed alcuni Istituti di Istruzione Superiore di Paesi partecipanti al programma LLP/Erasmus.

Ateneo	Nr. di studenti in entrata	Nr. di studenti in uscita	Durata (mesi)
- Università di Granada – ETSA (Spagna)	2	2	9
- Università di Coimbra (Portogallo)	2	2	9
- Delft University of Technology, Dept. of Spatial Planning & Strategy (Paesi Bassi)	2	2	9
- Université Catholique de Louvain-La-Neuve (Belgio)	2	2	9
- Université de Bordeaux (Francia)	2	2	9

Ad oggi non sono stati realizzati scambi di studenti né in ingresso né in uscita.

#### Servizio accompagnamento al lavoro

Per l'inserimento nel mondo del lavoro gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio possono anzitutto avvalersi del servizio di orientamento al lavoro e Job Placement offerto a livello centrale dall'Ateneo. Le informazioni inerenti l'organizzazione del servizio, le attività svolte ed i dati di risultato sono reperibili sul sito <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7470.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7470.html</a>

A livello di Facoltà il servizio di orientamento in uscita intende agevolare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di una serie di attività consultabili all'indirizzo <a href="http://www.arch.unifi.it/CMpro-v-p-519.html">http://www.arch.unifi.it/CMpro-v-p-519.html</a> del sito della Facoltà.

Il servizio di tirocinio post laurea è gestito dall'Ufficio Stage e Tirocini della Facoltà stessa secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Università di Firenze alla pagina http://www.unifi.it/CMpro-v-p-607.html

#### Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

#### Punti di forza

Servizio segreteria studenti: il servizio è svolto a livello di Facoltà e risulta comunque adeguato secondo le opinioni espresse dagli studenti laureati.

Servizio orientamento in ingresso: dall'indagine svolta presso gli studenti immatricolati nell'a.a. corrente emerge una valutazione positiva del servizio; in particolare vengono valutati come punti di forza la presenza di una segreteria didattica presso il CdS, l'adeguatezza della guida degli studenti ed il sito del cdl.

Servizio di orientamento e tutorato in itinere: grazie alle risorse attivate per mezzo della convenzione con gli enti locali che sostengono il CdS è possibile attivare una notevole quantità/qualità di personale di supporto alla didattica, dato rilevabile anche dalla valutazione del questionario redatto dagli studenti.

Servizio di svolgimento di periodi di formazione all'esterno: dalle indagini svolte sui laureati e sui tirocinanti

emerge una valutazione positiva del servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Servizio accompagnamento al lavoro: il CdS si è attivato per l'organizzazione di iniziative di preparazione al mondo professionale anche mediante la produzione di un corso di formazione per le attività professionali connesse alla laurea conseguita ( Corso di "Diritto della città e del territorio, pratiche urbanistiche").

#### Aree da Migliorare

Servizio segreteria studenti: il servizio di segreteria studenti inaugurato presso il polo universitario di Empoli nell'a.a. 2007/2008 è stato recentemente disattivato

Servizio orientamento in ingresso: non si rilevano aree da migliorare.

Servizio di orientamento e tutorato in itinere: non si rilevano aree da migliorare

Servizio di mobilità internazionale: sebbene siano stati proposti flussi di mobilità di studenti nell'ambito degli accordi internazionali stipulati dall'Università, non si è prodotta un'effettiva mobilità degli studenti stessi. Il corso di laurea dovrà pertanto migliorare ulteriormente l'offerta per spingere gli studenti verso questo tipo di iniziativa.

Servizio accompagnamento al lavoro: potenziamento del corso preparatorio all'esame di stato e al mondo professionale esterno.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione (solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).

#### Punti di forza

Il piano di studi prevede un tirocinio formativo obbligatorio pari a 150 ore corrispondenti a 6 CFU. La rilevazione effettuata per mezzo dei questionari sui tirocini evidenzia la positività dell'esperienza effettuata. Gli enti privati che contraggono con il CdS un rapporto di accoglienza degli studenti devono essere preventivamente accreditati dal corso di studi mediante una deliberazione del Consiglio che ne dichiari l'adeguatezza.

#### Aree da Migliorare

Attivazione continua di ulteriori contatti per il reperimento di enti pubblici o privati con cui poter effettuare percorsi esterni di formazione.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

#### Punti di forza

Attivazione di contatti internazionali prodotti dal corso di laurea con Università europee (Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Belgio e Francia).

#### Aree da Migliorare

Incentivare gli studenti ad effettuare periodi di formazione internazionale in quanto in questo momento non si sono ancora prodotti eventi di questa natura.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La valutazione per i servizi di contesto è complessivamente positiva. Permangono delle criticità dovute alla disattivazione del servizio di segreteria studenti presso il Polo empolese e alla mancata realizzazione di flussi di mobilità internazionali degli studenti iscritti al corso.

# Requisito per la qualità C4

# Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

#### **Documentazione**

#### Altre Risorse

Il Corso di laurea dispone tramite convenzione di un finanziamento annuale esterno da parte del Circondario Empolese pari a € 154.937,00. I fondi sono disponibili presso un Centro di Responsabilità Finanziaria intestato al CdS e disponibile presso la Presidenza della Facoltà di Architettura. La modalità di gestione dei fondi in relazione agli obiettivi e alla politiche del CdS avviene tramite il bilancio annuale interno redatto dal responsabile delle risorse finanziari e approvato dal CdS.

#### Iniziative speciali

Il Cds nel corso degli ultimi anni ha organizzato alcuni viaggi studio, anche in capitali europee, aperti agli studenti iscritti al corso. Le ultime esperienze sono le sequenti:

- 2009: Amsterdam (30 partecipanti)
- 2010: Livorno (dal 3 al 4 marzo, 20 partecipanti) e Berlino (dal 3 all'8 maggio, 70 partecipanti)
- 2011: Parigi (dal 16 al 21 aprile, 20 partecipantii) e Val di Cornia (dal 15 al 17 novembre, 30 partecipanti).

#### **Valutazione**

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

#### Punti di forza

La presenza del finanziamento esterno consente al CdS di mettere a disposizione degli studenti materiale di consumo e un buon livello di attrezzature per le attività didattiche dei laboratori e di farsi carico della retribuzione dei contratti di personale docente, tecnico amministrativo e tutor. Data l'entità della risorse a disposizione queste sarebbero perfettamente rispondenti alle esigenze del CdS e potrebbero sicuramente rappresentare un punto di forza. Dall'a.a. 2008/2009 il fondo è stato assoggettato ad una riduzione del 35% a seguito di delibera del C.d.A. del 27/03/09 vanificando in parte questa importante opportunità.

Grazie ai viaggi studio gli studenti traggono l'opportunità di verificare le lezioni teoriche apprese, nonché conoscere e assimilare le più innovative applicazioni dei modelli urbanistici.

#### Aree da Migliorare

Recuperare per quanto possibile la detrazione effettuata dall'Ateneo sul fondo derivante dalla Convenzione

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo positivo

#### Area D

# Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adequatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

# Requisito per la qualità D1

#### **Attrattività**

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

#### **Documentazione**

#### Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Gli esiti della verifica del possesso dei requisiti di ammissione sono riportati nella Tabella D1.1\_L delle Tabelle per il monitoraggio disponibili sul sito del corso di laurea all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>.

#### Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

Gli esiti relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso sono riportati nella Tabella D1.2\_L delle Tabelle per il monitoraggio disponibile sul sito del corso di laurea all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>.

#### Valutazione

#### Adequatezza dell'attrattività del CdS.

#### Punti di forza

Il CdS immatricola mediamente 70 studenti su circa il doppio che si presenta a sostenere il test di ammissione (bisogna ricordare che gli studenti si presentano a più test di ammissione in particolare ai corsi di studio in Architettura). Si sottolinea che il 20% degli immatricolati proviene da altre regioni e quindi si sottolinea l'attrattività del presente corso di studi.

Alcuni immatricolati provengono dalle più varie nazioni del mondo tra cui possiamo citare Cina, Iran, Africa.

# Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari aree da migliorare nell'attrattività del corso.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il reguisito possa essere valutato in modo positivo.

# Requisito per la qualità D2

## Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

#### **Documentazione**

#### Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

I risultati delle prove di verifica dell'apprendimento sono illustrati nella Tabella D2.1\_L delle Tabelle per il monitoraggio disponibili sul sito web del CdS all'indirizzo http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html

## Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

#### Punti di forza

Dai risultati rilevati attraverso i questionari degli studenti gli insegnamenti appaiono efficaci ottenendo una valutazione positiva.

#### Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo positivo

# Requisito per la qualità D3

# Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

#### **Documentazione**

#### Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

I risultati relativi agli studenti iscritti ai diversi anni di corso sono riportati nella Tabella D3.1\_ L delle Tabelle per il monitoraggio disponibili sul sito web del CdL all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>

#### Risultati relativi alle dispersioni

I risultati relativi alle dispersioni sono riportati nella Tabella D3.2\_L delle Tabelle per il monitoraggio disponibili sul sito web del CdL all'indirizzo http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html

#### Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

I risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo sono documentati nella Tabella D3.3\_L delle Tabelle per il monitoraggio disponibili sul sito web del CdL all'indirizzo http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html

#### Risultati relativi ai laureati

I risultati relativi ai laureati nella classe L21 sono esposti nella Tabella D3.4\_L delle Tabelle per il monitoraggio disponibili sul sito web del CdL all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>

#### Valutazione

#### Adequatezza della carriera accademica degli studenti.

#### Punti di forza

Si rileva una percentuale di abbandono più alta fra il primo e il secondo anno circa 20-30% e questo è da mettere in relazione ai movimenti degli studenti tra il corso di laurea di Pianificazione e il corso di laurea in Architettura. Negli anni successivi al primo il tasso di abbandono si riduce notevolmente tanto da considerarlo quasi fisiologico (circa il 10%).

Molti studenti dichiarano di fare percorsi lavorativi durante lo svolgimento del corso di laurea (75-80%). Nonostante questo la percentuale degli insegnamenti frequentati così come risulta dai guestionari in nostro

possesso appare mediamente negli anni superiore al 75%. Tutto ciò sembra giustificare le risposte mediamente positive che gli studenti danno nei vari questionari di rilevamento.

#### Aree da Migliorare

Più del 40% degli studenti che passano dal primo al secondo anno acquisisce più di 60 cfu complessivi per gli anni successivi la percentuale si riduce al 25%. In questo caso una valutazione del percorso formativo potrebbe indicare delle possibili correzioni sulla qualità e quantità degli insegnamenti previsti per facilitare il percorso formativo degli studenti che non riescono a raggiungere l'obiettivo finale dei 60 cfu ogni anno.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Emerge ancora un'elevata percentuale di abbandoni tra il primo e il secondo anno a causa dei trasferimenti degli studenti che si immatricolano al corso in attesa di ritentare il test di ammissione presso altri corsi al secondo anno.

Una valutazione più esaustiva dell'adeguatezza del presente requisito potrà però essere svolta quando saranno disponibili anche i dati sui laureati nella classe L21.

## Requisito per la qualità D4

# Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

#### Documentazione

#### Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Nell'a.a. 2011/2012 il CdS ha iniziato la rilevazione delle opinioni degli studenti immatricolati al primo anno attraverso la compilazione di un <u>questionario</u> online per verificare l'adeguatezza del servizio di orientamento in ingresso e identificare le motivazioni che hanno determinato la scelta del CdS. Gli esiti dell'indagine sono reperibili sul sito del CdS all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>

#### Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Le attività didattiche sono soggette alla valutazione da parte degli studenti frequentanti attraverso la compilazione di un questionario appositamente preparato dall'Ufficio di Ateneo incaricato della valutazione della didattica e del monitoraggio dei processi formativi (Gruppo ValMon). Sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html</a> sono illustrate le modalità della rilevazione delle opinioni ed i risultati dell'elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti.

#### Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

La rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione svolti all'esterno viene effettuata attraverso la compilazione di appositi questionari adottati dall'Ateneo rivolti al tirocinante, al tutor, universitario e al tutor aziendale e disponibili all'indirizzo web <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html</a>. Gli esiti dell'elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti sono reperibili sul sito del CdL all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>. I dati elaborati fanno riferimento ai tirocini svolti nella classe 7, in quanto ad oggi non sono disponibili esiti sui tirocini inerenti gli studenti iscritti alla classe L21.

#### Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Non risultano studenti iscritti al CdS che abbiano svolto periodi di mobilità internazionale. La documentazione non è pertanto disponibile.

#### Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Il monitoraggio degli esiti del processo formativo nel suo complesso si realizza attraverso:

- un rilevamento diretto svolto dal CdS e rivolto i laureati tramite la compilazione di uno specifico <u>questionario</u> . I risultati dell'elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti sono reperibili sul sito del CdL all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>
- il confronto con il <u>questionario Almalaurea</u>.

Si precisa che i dati fanno riferimento ai laureati nella classe 7; ad oggi non sono disponibili dati su laureati nella classe L21)

#### Ulteriori monitoraggi

Non sono stati svolti ulteriori monitoraggi

#### Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

#### Punti di forza

Si ritiene che gli strumenti utilizzati dal corsi di laurea per il monitoraggio delle opinioni degli studenti in ingresso e degli studenti iscritti sul processo formativo siano adeguati allo scopo e consentono di rilevare le opinioni in modo completo. La percentuale degli insegnamenti in cui viene rilevato il parere degli studenti è pari al 100% sia mediante la modalità cartacea che informatica. Quest'ultima modalità consente di raggiungere il totale degli studenti iscritti

# Aree da Migliorare

Non si evidenziano aree da migliorare.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo soddisfacente.

# Requisito per la qualità D5

# Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

#### Documentazione

Il monitoraggio sulla collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati si realizza attraverso:

- un rilevamento diretto svolto dal CdS tramite la compilazione di uno specifico questionario. La rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e si sono inseriti nel mondo del lavoro o iscritti nei CLM al fine di verificarne i tempi di inserimento nel mondo del lavoro e la congruenza tra ruoli assunti e formazione ricevuta ha avuto inizio nell'anno accademico 2006/2007. I laureati sono stati contattati una volta all'anno nei tre anni successivi alla laurea tramite posta elettronica con uno specifico questionario compilato e reinviato per e-mail. Dall'a.a. 2011/2012 per la compilazione è stata adottata la modalità online ed il questionario è stato implementato per rilevare l'opinione degli studenti anche sugli sbocchi e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e sull'adequatezza del processo formativo.
- il confronto con la banca dati Almalaurea.
- I dati fanno riferimento ai laureati nella classe 7; ad oggi non sono disponibili dati su laureati nella classe L21.

#### Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Le modalità di raccolta delle informazioni e dei dati sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 1 anno dalla laurea e le elaborazioni dei risultati sono reperibili all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a> del sito web del CdL e nella banca dati Almalaurea .

#### Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea (solo per i CL)

Le modalità di raccolta delle informazioni e dei dati sulla prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati e i relativi risultati sono indicati all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a> del sito del CdL e nella banca dati <a href="https://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">Almalaurea</a>.

#### Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Le modalità di raccolta delle informazioni e dei dati sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 3 anni dalla laurea e i risultati sono reperibili all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html</a>.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta Per la rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta viene fatto riferimento al <u>questionario</u> online predisposto dal CdS e alle indagini occupazionali svolte da Almalaurea. I risultati dell'elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti sono indicati all'indirizzo http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-108.html del sito del CdL e nella banca dati Almalaurea.

#### Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati il CdS utilizza la modulistica compilata al termine dei tirocini post-laurea e disponibile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html</a>. I dati sui tirocini di orientamento ad oggi sono poco significativi.

# **Valutazione**

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

#### Punti di forza

Il corso di laurea ha previsto percorsi interni di valutazione dei laureati che riescono a collocarsi nel mondo del lavoro i guali vengono contattati per 3 volte nei tre anni successivi alla laurea.

# Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

#### Punti di forza

Risulta punto di forza che lavora oltre il 30% dei laureati ad un anno dalla laurea rispetto al 23% circa dei laureati in Architettura triennale dell'Università di Firenze; sebbene il dato sia peggiore rispetto alla media nazionale delle lauree nella classe 7 (40%) nel CdL empolese sono molti di più i laureati che non lavorano ma decidono di iscriversi alla specialistica (60% contro il 48%)

Il tempo di reperimento medio del primo lavoro è pari a 1,3 mesi rispetto ai 3,2 mesi della classe L4 della Facoltà di Architettura di Firenze e rispetto a 3,8 mesi della stessa classe di laurea a livello nazionale.

Il 60% dei laureati giudicano molto efficace la laurea nel lavoro svolto con un media di soddisfazione del 7,3 dato nettamente migliore rispetto alla stessa classe di laurea a livello nazionale (36,8% e una media di soddisfazione pari a 7) e rispetto alla laurea classe 4 dell'Università di Firenze (38,2% e una media di soddisfazione pari a 7)

#### Aree da Migliorare

In base all'ultima indagine svolta presso i laureati nella classe 7 risulta che l'adeguatezza percepita della formazione ricevuta sia del 50% dei laureati, dato peggiore rispetto alla rilevazione precedente.

Resta da migliorare una rilevazione sull'adeguatezza percepita della preparazione dei laureati da parte dei datori di lavoro.

Sviluppare ulteriormente il sistema di monitoraggio sugli studenti nelle varie fasi della formazione fino all'inserimento nel mondo del lavoro

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La valutazione è stata svolta sui laureati nella classe 7. Compito del prossimo rapporto sarà quello di valutare l'adequatezza del presente requisito sui laureati nella classe L21.

#### Area E

# Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adequatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

# Requisito per la qualità E1

# Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

## **Documentazione**

#### Politica per la qualità

L' impegno dell'Università di Firenze a favore di una gestione per la qualità si può trovare nel Piano di qualità della formazione disponibile sul sito internet dell'Università di Firenze all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html</a> e al quale il CdS si attiene.

Il CdS ha formalizzato l'assunzione dell'impegno in materia di Qualità nel <u>"Documento di impegno a favore di una gestione per la qualità del CdS"</u> approvato nel Consiglio del CdS nella seduta del 31 ottobre 2007. La politica per la qualità del CdS è documentata nel regolamento didattico del corso disponibile all'indirizzo http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-92.html del sito del CdS.

#### Iniziative per la promozione della qualità

Le iniziative e le attività dell'Ateneo di Firenze per promuovere la cultura della qualità tra il proprio personale sono consultabili sul sito dell'Università di Firenze alla pagina <a href="http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html">http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html</a> e pagine collegate

Il CdS ha rinnovato l'impegno verso una gestione della qualità del CdS in occasione delle sedute del CCDL dell'8/09/2009 e del 19 luglio 2011 ed ha nominato il Gruppo di Autovalutazione per la redazione del RAV annuale.

Il CdS ha compilato fino ad oggi cinque rapporti di autovalutazione compreso il presente negli anni accademici 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007, 2008/2009. I rapporti sono consultabili sul sito web del CdL all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-72.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-72.html</a>

Il personale tecnico-amministrativo ha partecipato al corso di formazione "Certificazione di qualità dei corsi di studio: presentazione del modello CRUI 2011 e aspetti applicativi" che si è svolto nei giorni 21 ottobre e 6 dicembre 2011

#### **Valutazione**

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

#### Punti di forza

La politica per la qualità viene ritenuta adeguata. Il CdS ha adottato il sistema di valutazione più attento alle problematiche inerenti alla didattica.

#### Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

#### Punti di forza

Le iniziative per la promozione della qualità si ritengono adeguate dato che nell'organizzazione del corso di studi sono presenti il Gruppo di autovalutazione e il Comitato di indirizzo. Il CdS effettua periodicamente l'autovalutazione del corso ed è presente un processo di valutazione esterna periodica.

## Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo positivo

# Requisito per la qualità E2

# Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

## Documentazione

#### Matrice delle responsabilità

Il CdS ha identificato i processi per la gestione del corso e definito la struttura organizzativa al fine di adottare efficaci modalità di gestione del CdS stesso e assicurare un efficace coordinamento con i processi per la gestione della struttura di appartenenza. Nella seguente tabella per ogni processo fondamentale vengono indicati:

- gli eventuali sottoprocessi nei quali si articolano i processi fondamentali;
- il responsabile della gestione del processo;
- le posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo;
- la documentazione di registrazione delle attività e/o degli esiti del processo o sottoprocesso;

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
Fabbisogni Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Comitato di Indirizzo	Presidente del CdL Gruppo autovalutazione	Verbali Comitato di Indirizzo Esiti indagini tirocini Esiti indagini sulla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati
A - Fabbisog e Obiettivi	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Comitato per la didattica	Consiglio CdS Consiglio Facoltà	RAD CdS
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Comitato per la didattica	Consiglio CdS Consiglio Facoltà	RAD CdS
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Comitato per la didattica Commissione laboratori	Consiglio CdS Consiglio Facoltà	RAD CdS
- Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Comitato per la didattica	Consiglio CdS Consiglio Facoltà	RAD CdS Regolamento didattico Manifesto CdS
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Comitato per la didattica	Consiglio CdS Consiglio Facoltà	RAD CdS Regolamento didattico
B - Pe	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		- Comitato per la didattica - Commissione Laboratori - Commissione	Consiglio CdS Consiglio Facoltà	-Calendario e Orario delle lezioni - Calendario prove di verifica - Registri

			informatica - Docenti - Segreteria Presidenza		insegnamento - Calendario prove finali
	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio di Facoltà		Verbali CdF
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Circondario Empolese Valdelsa	Commissione informatica	- Convenzione Circondario Empolese Valdelsa - Verbali Commissione informatica
		C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	Polo centro Storico		Sito web segreteria studenti
		C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	Ufficio Orientamento Mobilità e collaborazioni studentesche dell'Ateneo Delegato orientamento Facoltà Segreteria didattica CdS		Sito web Ateneo Sito web Facoltà Sito web CdL Guida dello studente
C - Risorse	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	Tutor istituzionali Tutor didattici		Sito web Facoltà Verbali CdF Bandi conferimento incarichi tutoraggio didattico
)		C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Ufficio Orientamento Mobilità e collaborazioni studentesche dell'Ateneo Consiglio CdS		Convenzioni tirocini Verbali CCdS
		C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Ufficio stage e tirocini Facoltà	Tutor universitario tirocini	Progetti tirocini di formazione e orientamento e modulistica finale
		C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Delegato mobilità internazionale		Accordi mobilità internazionale
		C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Ufficio Orientamento Mobilità e collaborazioni studentesche dell'Ateneo Ufficio Erasmus		Sito web Ateneo Sito web Facoltà
		C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Servizio Orientamento al lavoro e job placamento Ateneo Delegato di Facoltà orientamento in uscita		Sito web Ateneo Sito web Facoltà
aggio	D1 - Monitoraggio	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Comitato per la didattica Docenti materie test autovalutazione	Commissione Passaggi e trasferimenti	Verbali Comitato per la didattica Test autovalutazione
D - Monitoraggio	dell'attrattività	D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Consiglio Cds	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Rapporto autovalutazione
D -	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Rapporto autovalutazione

	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Rapporto autovalutazione
		D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Esiti indagini studenti in ingresso
	D4 Manthagania	D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Consiglio CdS		Verbali riesame CCdS Schede valutazione didattica
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazone	Verbali riesame CCdS Esiti indagini tirocini
	Torridativo	D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale			
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Esiti indagini laureati Banca dati Almalaurea
		D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Esiti indagini laureati Banca dati Almalaurea
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e	D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCDS Esiti indagini laureati Banca dati Almalaurea
	della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCDS Esiti indagini laureati Banca dati Almalaurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali riesame CCdS Esiti indagini tirocini post-laurea
	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		Consiglio CdS	Consiglio CdF	Verbali CCdS Regolamento CdS
E - Sistema di gestione	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		Consiglio CdS	Consiglio CdF	Verbali CCdS
	E3 - Riesame e miglioramento		Consiglio CdS	Gruppo autovalutazione	Verbali CCdS
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Responsabile della comunicazione web di Facoltà		Sito web CdS

<sup>\*</sup> Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

# Posizioni di responsabilità

Le posizioni di responsabilità per la gestione dei processi e sottoprocessi tramite i quali si gestisce I CdS sono riportate nella tabella sottostante. Per ogni posizione di responsabilità identificata sono indicate:

- le modalità di nomina;

# - i compiti.

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e Composizione	Compiti ****
Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo, art. 18, comma 1 (disponibile sul sito http://www.unifi.it/bu/4_2008/statuto_08.html)	Il Consiglio di CdL si compone: a) del Presidente che lo convoca e lo presiede; b) dei professori e dei ricercatori di ruolo assegnati alla Facoltà di cui è parte il Corso di Laurea a cui siano attribuiti compiti didattici nel Corso medesimo; c) dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di scambio assegnati alla Facoltà di cui è parte il Corso di Laurea, a cui siano attribuiti compiti didattici integrativi nel Corso medesimo; d) di una rappresentanza degli studenti la cui consistenza, modalità di elezione e durata in carica sono stabilite da apposito Regolamento di Ateneo; e) dei docenti e ricercatori inquadrati in altre Facoltà dell'Ateneo o in altro Ateneo, a cui siano attribuiti compiti didattici nel corso medesimo.	a) organizzazione e programmazione dell'attività didattica relativa al corso, incluso il tutorato; b) presentazione al Consiglio di Facoltà del piano di sviluppo del Corso di laurea e di laurea magistrale e di proposte per la destinazione e le modalità di copertura dei posti di ruolo di professore e di ricercatore; c) presentazione al Consiglio di Facoltà di proposte per l'elaborazione del piano annuale delle attività didattiche inclusa l'attribuzione di compiti didattici ai docenti e ricercatori; d) coordinamento delle attività di insegnamento e di studio per il conseguimento dei titoli anche mediante il razionale utilizzo dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti; e) presentazione al Consiglio di Facoltà della relazione annuale sulla attività didattica; f) esame e approvazione dei piani di studio e delle pratiche relative agli studenti, salvo il caso di costituzione del Comitato per la Didattica; g) formulazione di proposte e di pareri al Consiglio di Facoltà in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo ed ai Regolamenti didattici dei corsi di studio; h) ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti salvo il caso di delega al Comitato per la Didattica-
Presidente del CdS	Statuto dell'Ateneo art 18 , comma 6 (disponibile sul sito http://www.unifi.it/bu/4_2008/statuto_08.html)	Eletto da un corpo elettorale composto da:  a) professori e ricercatori di ruolo assegnati alla Facoltà di cui è parte il Corso di Laurea a cui siano attribuiti compiti didattici nel Corso medesimo; b) collaboratori ed esperti linguistici e lettori di scambio assegnati alla Facoltà di cui è parte il Corso di Laurea, a cui siano attribuiti compiti didattici integrativi nel Corso medesimo; c) dai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio	Il Presidente presiede il Consiglio, lo convoca con le modalità previste nel Regolamento e sovraintende alle attività del Corso

Vice- presidente del CdS	Statuto dell'Ateneo art 18 , comma 8 (disponibile sul sito http://www.unifi.it/bu/4 2008/sta tuto 08.html)	Nominato dal Presidente del CdS	Coadiuva il Presidente del CdS
Comitato per la didattica	Statuto dell'Ateneo art 18 , comma 9 (disponibile sul sito http://www.unifi.it/bu/4 2008/sta tuto 08.html Verbale CCdL del 19/07/2011	Nominato dal CCDS. Composto dal Presidente del CdS, dal vice-presidente, da 3 docenti del CdS e da un rappresentante degli studenti	a. esame ed approvazione dei piani di studio degli studenti; b. esame ed approvazione delle pratiche relative agli studenti; c. deliberazioni in ordine alle attribuzioni delegate da parte del Consiglio. In particolare ha il compito di: - vigilare, anche su specifica sollecitazione del Presidente del CCL, che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dai Regolamenti didattici di Ateneo, Facoltà e CCL, dal Manifesto degli studi e dal calendario didattico. A tal fine, il Comitato per la didattica prende visione dei seguenti atti: registri delle lezioni e/o esercitazioni, attività di tutorato, programmi dei corsi, documenti prodotti da commissioni o dall'assemblea degli studenti; - proporre, anche con carattere d'urgenza, al CCL provvedimenti inerenti la didattica; - individuare eventuali anomalie nei programmi dei corsi quali ripetizioni, mancanze, ecc.; - segnalare al CCL eventuali mancanze da parte dei docenti per quanto attiene agli impegni didattici programmati per eventuali provvedimenti che saranno presi dal CCL secondo quanto stabilito dallo Statuto dell'Ateneo; - verificare la validità delle informazioni sulla didattica fornite dagli studenti.
Gruppo di Autovalutazione	Verbale CCdL del <u>19/07/2011</u>	CdS . Costituito da: 3 docenti, manager didattico, 2 tecnici, 1 studente	Compilazione del Rapporto di Autovalutazione
Commissione Passaggi e Trasferimenti	Verbale CCdL del <u>19/07/2011</u>	Nominata dal Consiglio del CdS Costituita da 3 docenti	Ha il compito di valutare le richieste di trasferimento degli studenti provenienti da altri CdS e indicare alla segreteria i crediti riconosciuti
Commissione attrezzature informatiche	Verbale CCdL del <u>13/04/2005</u>	Nominata dal Consiglio del CdS	Ha il compito di programmare lo sviluppo delle attrezzature informatiche ed il loro utilizzo

			tramite specifico regolamento
Commissione Laboratori	Verbale CCdL del <u>11/11/2005</u>	Nominata dal Consiglio del CdS Composta dai rappresentanti dei laboratori di ogni anno di corso	Ha il compito di coordinare l'attività dei laboratori sia con i contenuti didattici delle materie frontali insegnate in ciascun anno, sia di costruire un percorso didattico coerente nei diversi anni di corso
Delegato all'Internazionalizzazione	Verbale CCdL del <u>19/03/2010</u>	Docente del CdS nominato dal Consiglio del CdS	Attivazione procedure adesione programmi internazionalizzazione
Segreteria del Corso e Manager didattico	Bando selezione pubblica (disponibile sul sito http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2839.html)	Nominato con decreto dirigenziale a seguito di selezione	Collaborazione presso il Polo Universitario di Empoli con la Presidenza della Facoltà di Architettura per i seguenti compiti di Segreteria Amministrativa: gestione ordini, gestione presenze del personale tecnico, contratti di docenza, pratiche amministrative relative a tirocini e contatti con enti e tutor e altre eventuali pratiche amministrative, Collaborazione presso il Polo Universitario di Empoli con la Presidenza della Facoltà di Architettura e la Segreteria studenti per le seguenti pratiche: esami, raccolta programmi dei corsi, gestione verbali esami, pratiche studenti, pratiche certificazione Crui 2007, altre eventuali pratiche didattiche
Comitato d'Indirizzo	Regolamento Facoltà	Nominato da delibere del Consiglio di Facoltà del 24/09/2003 del 18/01/2005 e del 31/05/2006 e all. 22	Le funzioni del comitato saranno di tipo consultivo, progettuale e di monitoraggio della offerta didattica in rapporto agli obiettivi generali dei CCdS, nonché promozionali delle diverse potenzialità occupazionali delle nuove figure professionali attivate dai corsi di laurea

<sup>\*</sup> Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

# Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

#### Punti di forza

<sup>\*\*</sup> Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

<sup>\*\*\*</sup> Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

<sup>\*\*\*\*</sup> Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Rispetto al processo di valutazione proposto si ritiene che il corso di studi sia adeguato e che ogni funzione individuata sia ricoperta da responsabili appositamente nominati.

# Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo soddisfacente

# Requisito per la qualità E3

# Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

#### Documentazione

# Comportamenti

Il processo di riesame viene svolto al termine del secondo semestre di lezioni, esponendo e discutendone gli esiti nel primo Consiglio di Corso di Laurea possibile. L'ultimo riesame effettuato è stato durante il CCdS del 30/01/2012 consultabile all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-60.html">http://www.unifi.it/clupta/CMpro-v-p-60.html</a>

Nel caso che gli esiti del riesame del CdS rendano necessario una modifica del regolamento e del manifesto, dal regolamento di Ateneo, la struttura responsabile è il Consiglio di Facoltà. Nel caso, invece, sia necessaria una modifica dell'ordinamento, l'iter stabilito dalla normativa vigente prevede la discussione e approvazione sia in seno al Consiglio di Facoltà che in seno al Senato accademico.

Le informazioni e i dati presi in considerazione per il riesame sono:

- modifiche a leggi e norme nazionali statuto e regolamenti dell'Università di Firenze,
- delibere della struttura di appartenenza e delibere o proposte dei propri organi,
- gli esiti dei rapporti con le PI,
- esigenze e disponibilità di risorse umane e infrastrutturali,
- risultati dei monitoraggi,
- esiti delle attività di autovalutazione e di valutazione esterna.

Il documento di registrazione dove sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti è il verbale del Consiglio di Corso di Laurea.

#### Riesame e miglioramento

L'ultimo riesame è stato effettuato dal Consiglio del Corso di Laurea nell'ambito della seduta del 30/01/2012. Nella tabella dell'Allegato 1 vengono riportate le esigenze di ridefinizione dei processi per la gestione del CdS, le opportunità di miglioramento individuate e le conseguenti azioni intraprese.

## Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

#### Punti di forza

Sebbene il processo di riesame venga formalizzato una volta all'anno nell'ambito Consiglio del CCdL, di fatto è una politica del Corso di laurea fare attenzione al processo di autovalutazione in modo continuo in occasione delle riunioni del Consiglio del CdS, del comitato per la didattica, della Commissione laboratori e della commissione informatica.

#### Aree da Migliorare

Non si evidenziano aree da migliorare

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

#### Punti di forza

Si ritiene che il riesame svolto sia in modo adeguato rispetto alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione dato che viene svolto in sede di CCDL in cui vengono consultate tutte le parti interessate, docenti del corso e rappresentanti degli studenti.

# Aree da Migliorare

Non risultano aree da migliorare

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo soddisfacente

## Requisito per la qualità E4

#### Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

#### Documentazione

#### Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

La documentazione completa ed aggiornata richiesta dal Modello CRUI per per l'AQ del CdS è reperibile sul sito del CdS all'indirizzo <a href="www.unifi.it/clupta">www.unifi.it/clupta</a>, sul sito della Facoltà di Architettura all'indirizzo <a href="http://www.arch.unifi.it">http://www.arch.unifi.it</a> e sul sito di Ateneo all'indirizzo <a href="http://www.unifi.it">www.unifi.it</a> e pagine collegate.

#### Informazioni generali

Le informazioni generali sul CdS, sugli insegnamenti e le altre attività formative sono reperibili sul sito del CdS all'indirizzo <u>www.unifi.it/clupta</u> e pagine collegate e riguardano i seguenti argomenti:

- Ordinamento e il regolamento didattico per la nuova e la vecchia classe di laurea, tabella di corrispondenze tra gli insegnamenti del vecchio e del nuovo ordinamento, tabella di corrispondenze degli insegnamenti dei precedenti ordinamenti della facoltà di Architettura con gli insegnamenti della vecchia classe di laurea;
- Il Manifesto del CdS;
- prospettive per le quali il CdS intende preparare gli studenti che consequiranno il titolo di studio;

- obiettivi di apprendimento;
- piano di studio e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa);
- docenti titolari degli insegnamenti e delle altre attività formative e per ogni docente, informazioni aggiornate su attività di ricerca svolta e pubblicazioni più recenti e su esperienze professionali qualificanti più recenti, rispettivamente per il personale docente universitario e per il personale docente esterno a contratto;
- pianificazione dello svolgimento delle attività formative;
- requisiti per l'accesso al CdS e criteri di ammissione;
- procedure, criteri e norme per la gestione della carriera degli studenti;
- informazioni sulle infrastrutture utilizzate dal CdS;
- informazioni sui servizi di contesto disponibili:
- esiti indagini studenti immatricolati,
- esiti questionari finali tirocinanti;
- informazioni sui risultati del CdS in termini di: studenti iscritti, abbandoni, studenti che hanno conseguito il titolo di studio e tempi di conseguimento del titolo di studio, inserimento nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi nei CLM degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio.
- estratti verbali Consiglio CdS;
- rassegna stampa che contiene gli articoli comparsi sulla rivista "Urbanistica Informazioni" relativi ai Corsi di Laurea in Urbanistica e Pianificazione presenti nelle varie Università italiane

Ulteriori informazioni inerenti l'<u>Ateneo</u> nel suo complesso e la <u>Facoltà di Architettura</u> possono essere reperite sui rispettivi siti web.

#### Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

#### Punti di forza

Tutta la documentazione richiesta per l'AQ del CdS è resa disponibile anche sul sito web del CdS , della Facoltà di appartenenza e dell'Ateneo raggiungendo la massima visibilità.

#### Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che nel complesso il requisito possa essere valutato in modo positivo

# Allegato 1 - <u>Tabella per il riesame</u>

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione requisito *	Azioni intraprese	Documentazione  **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Requisito soddisfatto	Costituzione di un Comitato di Indirizzo specifico la cui consultazione è utile per l'identificazione degli obiettivi formativi del cds, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento. Si rileva tuttavia la necessità di un aggiornamento della composizione	Verbali CdF per la costituzione del Comitato di indirizzo del 24/09/2003 del 18/01/2005 e del 31/05/2006 e all. 22 Verbali Comitato di indirizzo
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito i propri obiettivi formativi specifici nell'ordinamento e nel regolamento didattico coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Ordinamento del CdS Regolamento didattico
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito gli sbocchi professionali e occupazionali nell'ordinamento didattico in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro	Ordinamento del CdS

	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito i risultati di apprendimento attesi nell'ordinamento didattico CdS in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi del mondo del lavoro e con i risultati di  Il CdS partecipa al coordinamento nazionale del corsi di laurea nella classe 7 / L21. Prossimo incontro previsto per il 17 febbraio 2012 a Venezia.	Ordinamento del CdS Verbali coordinamento didattico
Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Requisito soddisfatto	Il Cds ha definito nell'ordinamento didattico, nel regolamento didattico e nel Manifesto del CdS requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche che ritiene adeguate per una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative per l'accesso al corso.  Ha inoltre previsto attività formative per il recupero di eventuali debiti formativi verificati a seguito del test di autovalutazione.	Ordinamento del CdS Regolamento didattico Manifesto del Cds
B - Percor		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito nel regolamento didattico e nel manifesto del CdS modalità che ritiene idonee ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione e dell'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi. E' tuttavia da valutare l'ipotesi di implementare il test di autovalutazione per verificare anche le conoscenze di cultura generale possedute dagli studenti in ingresso coerentemente con gli obiettivi formativi del corso.	Regolamento didattico Manifesto del Cds

	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Requisito soddisfatto	Il CdS riesce a garantire la coerenza del percorso formativo progettato con gli obiettivi formativi attraverso il coordinamento didattico orizzontale e verticale discusso rispettivamente nell'ambito delle riunioni dei docenti per anno e nell'ambito delle riunioni della commissione laboratori. Il coordinamento è poi complessivamente approvato in CCdL.	Verbali CCdL
B2 - Progettazione del percorso formativo	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito il piano di studi e le caratteristiche degli insegnamenti nel regolamento didattico e nel Manifesto del CdS con i profili delle materie. Ritiene che questi siano adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati appresi. Viene sollevata da parte degli studenti la necessità di definire un elenco di insegnamenti consigliati dal CdS come insegnamenti opzionali da inserire nel piano di studi.	Verbali CCdL
	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha adottato modalità di verifica dell'apprendimento che ritiene idonee ai fini di un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti. La modalità della revisione periodica rappresenta in questo un punto di forza.	Regolamento didattico
B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Livello di soddisfazione parzialmente valutabile dato che ad oggi non risultano laureati nella classe L21	Il CdS ha pianificato lo svolgimento del percorso formativo attraverso la definizione degli orari delle lezioni del primo e del secondo semestre, mentre il calendario delle prove di verifica viene stabilito da ogni singolo docente; il tutto in conformità con il calendario didattico definito dalla Facoltà. Il calendario delle prove finali viene predisposto dalla segreteria didattica	calendario didattico orario delle lezioni; calendario delle prove di verifica calendario delle prove finali.

Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Livello di soddisfazione parzialmente valutabile dato che ad oggi non risultano laureati nella classe L21	della Presidenza. Gli studenti lamentano un'eccessiva concentrazione degli orari delle lezioni che non consente loro di disporre del tempo necessario per lo studio individuale. Il problema appare di difficile risoluzione dato che gli orari devono attenersi a quanto stabilito dal calendario didattico di facoltà che negli ultimi anni ha previsto un accorciamento dei semestri. Una valutazione più completa dell'adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo rispetto ai risultati di apprendimento attesi potrà essere effettuata quando saranno disponibili i dati sui tempi di conseguimento del titolo di studio dei laureati nella classe L21.  Il CdS ha stabilito nell'ordinamento e nel regolamento didattico le norme relative alla propedeuticità degli insegnamenti, agli obblighi di frequenza e alle facilitazioni per gli studenti lavoratori. La sequenza dei laboratori costituisce l'asso portante della maturazione progressiva degli studenti del CdS. Le altre discipline completano la formazione degli studenti affiancando la struttura principale. L'esperienza dei primi anni di attivazione del corso mostra una buona adeguatezza dell'erogazione didattica rispetto agli obiettivi di apprendimento . Il CdS ritiene tuttavia	Ordinamento del CdS Regolamento didattico
		di attivazione del corso mostra una buona adeguatezza dell'erogazione didattica rispetto agli obiettivi di	

				previsti (dato non ancora disponibile per i laureati nella classe L21)	
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Requisito soddisfatto	Lo svolgimento del percorso formativo risulta corrispondente al percorso progettato e pianificato. Ciò emerge dai registri delle lezioni dei docenti controllati dalla Presidenza e dalle opinioni raccolte dagli studenti. I rappresentanti degli studenti richiedono un miglioramento della comunicazione tra studenti – docenti soprattutto in relazione alle modalità di svolgimento degli esami.	Registri lezioni Valutazione della didattica
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito per ogni insegnamento un profilo delle materie secondo le competenze necessarie al CdS . I docenti vengono scelti in base all'aderenza del loro curriculum al contenuto degli insegnamenti. I criteri di selezione del personale esterno sono specificati nei bandi per il conferimento degli incarichi. La presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento si realizza in particolare attraverso il confronto continuo dei docenti soprattutto nell'ambito dei laboratori. Tale processo è implementato dall'attività di seminari e convegni organizzati annualmente dal CdS	Profili del personale docente Bandi di selezione del personale
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Requisito soddisfatto	Il personale docente di ruolo è cooptato ragionevolmente in base alle esigenze del Cds. Il personale docente non strutturato è assunto in base a specifiche professionalità. Sebbene si rilevi un'eccessiva presenza di personale non strutturato in alcuni settori scientifico disciplinari presso la	Profili del personale docente

				struttura di riferimento, d'altra parte la	
				partecipazione all'attività del CdS di	
				professionisti con un'elevata	
				preparazione tecnico- scientifica	
				specialistica rappresenta certamente	
				un forte contributo per il	
				conseguimento dei risultati di	
				apprendimento perseguiti dal corso.	
	-	Il personale di supporto alla didattica è	Requisito soddisfatto	Il CdS ogni anno grazie ai fondi messi	Profili del personale a supporto della
		qualitativamente adeguato a favorire il	Requisito socialistatto	a disposizione dalla Convenzione con	didattica
		consequimento dei risultati di		il Circondario Empolese Valdelsa è	uluattica
		apprendimento attesi?		riuscita a dotarsi di una struttura di	
		apprendimento attesi:		personale a supporto della didattica	
				ben dimensionata e qualitativamente	
				adeguata in relazione agli obiettivi e ai	
				risultati di apprendimento attesi	
		Le infrastrutture, con le relative	Requisito parzialmente soddisfatto: la	Per quanto riguarda le attrezzature il	Documenti per l'acquisto delle
		dotazioni e/o attrezzature, sono	dotazione degli spazi a disposizione	CdS nell'ultimo anno accademico ha	attrezzature
		adeguate, quantitativamente e	del CdS appare quantitativamente più	implementato la dotazione delle	dti ozzataro
		qualitativamente, allo svolgimento	che soddisfacente tuttavia soffre	strumentazioni informatiche e delle	Corrispondenza con gli enti locali
		delle attività formative previste con i	dell'eccessiva dispersione delle sedi	apparecchiature audio visive presenti	g. em. reem
		metodi didattici stabiliti?	destinate allo svolgimento delle attività	nelle aule. Ha inoltre proceduto	Verbale CCDL
			didattiche. Gli studenti richiedo inoltre	all'acquisto di un set completo di	
			ulteriori spazi studio e la disponibilità di	attrezzature per il rilievo urbano.	
			una biblioteca.		
				Il CdS ha richiesto agli enti locali, con	
				lettera protocollata, l'utilizzo dei locali	
C2 Infe				collocati presso la sede di Via Paladini	
C2 - Inir	rastrutture			che attualmente non risultano destinati	
				ad altri usi. Al m omento la richiesta	
				non ha avuto alcun risconto.	
				Il Consiglio delibera l'adozione delle	
				seguenti misure:	
				- la richiesta di un incontro diretto con	
				i rappresentanti del Circondario	
				Empolese Valdelsa per verificare lo	
				stato del costituendosi consorzio per la	
				gestione del polo universitario	
				empolese;	
				- dà mandato al prof. Fanfani di	

			contattare i membri del Comitato di Indirizzo del CdL per un coinvolgimento nella questione anche delle forze presenti sul territorio; - la convocazione a breve di un CCDL dei corsi di laurea congiunto in cui discutere il problema nello specifico.	
C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Requisito parzialmente soddisfatto data la recente soppressione del servizio segreteria studenti decentrato presso il polo empolese inaugurato nell'a.a. 2008/2009	Per fornire adeguati servizi di orientamento, assistenza e supporto ai fini dell'apprendimento e della progressione nella carriera degli studenti il CdS ha messo in atto varie strategie: - la pubblicazione sul sito web del CdS di informazioni complete sulle caratteristiche del corso; - la partecipazione alle giornate di orientamento, - un servizio dei segreteria didattica a disposizione degli studenti; - tutor didattici qualificati a supporto degli studenti; - la predisposizione di un questionario per la raccolta delle opinioni degli studenti in ingresso sull'adeguatezza del servizi di orientamento ingresso.	Sito web CdL Documentazione giornate orientamento Bandi tutor didattici Indagini studenti immatricolati
	Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? (solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)	Requisito soddisfatto	Gli accordi con gli enti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno appaiono quantitativamente adeguati dato il crescente numero di convenzioni stipulate dall'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini.  Per facilitare il conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, gli studi e le aziende private che si propongono come strutture ospitanti devono essere ulteriormente accreditate dal Consiglio del CdS che deve riconoscerne	Convenzioni tirocini Verbali CCdL

		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Requisito non soddisfatto per la mancanza di una mobilità effettiva da parte degli studenti iscritti al cdl	l'adeguatezza e l'attinenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del corso  Il CdS ha proposto dei flussi di mobilità internazionale per gli studenti iscritti al corso con alcuni istituti di formaizione superiore dell'area europea nell'ambito del programma Erasmus. Gli studenti ritengono tuttavia necessaria una maggior pubblicizzazione delle iniziative Erasmus rendendole visibili non soltanto sui siti web dell'Università ma anche all'interno della bacheca del corso.	Accordi mobilità internazionale
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Requisito parzialmente soddisfatto per la decurtazione della quota del finanziamento messo a disposizione dalla Convenzione con il Circondario empolese valdelsa che in parte vanifica gli effetti di questa importante opportunità.	Il Consiglio approva la proposta di sottoporre nuovamente la questione al Rettore e di attivarsi affinché la quota trattenuta possa ritornare ai corsi laurea sottoforma di cofinanziamenti oppure di altre modalità da determinare.  Estremamente positivo risulta invece il giudizio sulle iniziative speciali attivate dal corso di laurea con particolare riferimento ai viaggi studio ritenuti estremamente utili all'efficacia del processo formativo (prossima destinazione Stoccolma).	Convenzione Circondario Empolese Valdelsa
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Requisito soddisfatto	Nel corso degli anni il CdS ha manifestato un'attrattività crescente dato il numero dei partecipanti al test di autovalutazione in continuo aumento. In particolare il corso esercita una forte attrattività in tutto il centro Italia, ciò anche come effetto della soppressione dei corsi di laurea in pianificazione presso l'Università La Sapienza di Roma, mentre presso l'Università di Pescara è rimasto attivo	Esiti monitoraggio

		T		
D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Livello di soddisfazione parzialmente valutabile dato che ad oggi non risultano laureati nella classe L21	solo il corso della specialistica.  Il numero degli studenti che si iscrivono al corso con debiti formativi è molto elevato ma quasi la totalità degli studenti riesce a recuperare tale carenza al primo anno attraverso la frequenza dei corsi di recupero obbligatori.  Dai risultati sulle prove di verifica dell'apprendimento emerge la tendenza per alcuni esami (circa il 50%) ad essere sostenuti nello stesso a.a. in cui risultano inseriti nel piano di studi; per l'altro 50% degli insegnamenti la prova di verifica viene superata negli anni successivi.  Emerge inoltre un aumento del voto medio nel corso del tempo. Il CdS ritiene che una valutazione completa del requisito possa essere svolto solo in presenza di dati sui laureati nella classe L21.	Esiti monitoraggio
D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Livello di soddisfazione parzialmente valutabile dato che ad oggi non risultano laureati nella classe L21. Ri	I risultati sulla carriera evidenziano una percentuale di abbandono al primo anno piuttosto elevata. Il dato deve tuttavia essere depurato da comportamenti strategici che utilizzano il CdS come parcheggio in attesa di riprovare il test di ammissione ad altri corsi, tendenza confermata anche dalle indagini svolte sugli studenti in ingresso predisposte dal CdS Appare pertanto più significativo considerare la percentuale delle dispersioni negli anni successivi che risultano notevolmente più basse. Per una valutazione completa del livello di soddisfazione del presente requisito il CdS ritiene necessario disporre dei dati sui laureati; compito del prossimo riesame sarà dunque quello di verificare la	Esiti monitoraggio

			percentuale di laureati al terzo anno in corso rispetto agli iscritti totali al 2° anno. Tale elaborazione consente infatti di monitorare i tempi di conseguimento del titolo di studio solamente degli studenti realmente interessati a proseguire la loro carriera nel CdS al netto degli studenti che già al momento dell'iscrizione avevano l'obiettivo di transitare verso altri corsi.	
D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Requisito parzialmente soddisfatto dato che nel processo di autovalutazione: - si riscontrano difficoltà nel confrontare la qualità del corso di studio rispetto agli altri corsi. I dati elaborati dall'Ateneo confrontano infatti le opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica del CdS con quelle espresse da studenti iscritti ad altri corsi interfacoltà con ambiti di studio di tutt'altra natura; - risulta di difficile comprensione il fenomeno dello scarso numero di studenti che sostengono l'esame di laboratorio a fronte dell'elevata frequenza alle lezioni e revisioni.	studenti in ingresso appositamente	Indagini svolte presso gli studenti Verbali CCDL Verbali Comitato per la didattica Rapporto autovalutazione Verbali commissione informatica

	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Requisito soddisfatto	II CdS dall'anno accademico 2006/2007 ha iniziato una rilevazione sistematica dell'opinione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio (nella classe 7) e si sono inseriti nel mondo del lavoro o iscritti nei CdL Magistrale sulla formazione ricevuta tramite posta elettronica con uno specifico questionario. Dall'a.a. 2011/2012 il questionario è stato implementato adottando una modalità di compilazione online, per rilevare l'opinione degli studenti anche sugli sbocchi e i fabbisogni formativi	Indagini laureati Data Base Alma Laurea
D5 - Collocazio nel mondo de lavoro e prosecuzione d studi in altri Con Studio (Efficac esterna)	egli si di		espressi dal mondo del lavoro e sull'adeguatezza del processo formativo. I dati vengono inoltre confrontati con i risultati del data base di Alma Laurea.  La modalità di monitoraggio adotta appare adeguata per la completezza delle informazioni raccolte ai fini della valutazione della collocazione dei laureati del corso nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi	
	I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Requisito valutabile parzialmente solo per il laureati nella classe 7 dato che ad oggi non risultano laureati nella classe L21	Il CdS ritiene soddisfacenti i risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro dei laurea nella classe 7 rispetto alla media nazionale dei laureati nella stessa classe. Compito del prossimo riesame sarà la valutazione degli esiti derivanti dalle prime indagini svolte sui laureati nella classe L21	Esiti indagini laureati
ළ ප න ම E1 - Politica e iniziative per l	La politica e le iniziative per la qualità	Requisito soddisfatto	Il CdS ha aderito al sistema di gestione della qualità scelto dall'Ateneo ed ha	Documento di impegno formale per una qestione a favore della qualità

qualità	della qualità del CdS?		formalizzato il suo impegno per una gestione a favore della qualità in un documento specifico approvato dal CCDL. Annualmente redige il Rapporto di autovalutazione ed effettua il riesame in sede di CCDL	Rapporti autovalutazione Verbali Riesame
E2 - Processi p gestione del C di Studio e Stru organizzativ	orso gestione dei CdS?	Requisito soddisfatto	Il CdS ha definito processi per la gestione del corso ed una struttura organizzativa adeguate ai fini di una efficace gestione del CdS. I continui aggiornamenti delle posizioni di responsabilità e delle modalità di gestione delle responsabilità sono resi necessari dal fatto che il corso di laurea è decentrato.	Statuto Ateneo Verbali CCdL
	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Requisito soddisfatto	Il CCdL esegue annualmente il riesame del sistema di gestione secondo le modalità previste per tale processo formalizzandolo nei verbali del consiglio	Verbali Riesame
E3 - Riesame miglioramen	I od officacia o promitovo il	Requisito soddisfatto	Oltre a formalizzare il riesame annualmente in sede di CCDL, il CdS promuove tale processo continuamente nell'ambito delle riunioni del CCDL, della Commissione laboratori, del comitato per la didattica e della commissione informatica. Attraverso tali confronti è possibile identificare le azioni di miglioramento da intraprendere.	Verbali CCdL Verbali commissioni laboratori Verbali comitato per la didattica Verbali commissione informatica
E4 - Pubblicità informazior	The state of the s	Requisito soddisfatto	Il CdS rende disponibili informazioni complete aggiornate relative ai vari aspetti del corso principalmente attraverso il sito web del CdL e pagine collegate.	Sito web CdS

<sup>\*</sup> Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

<sup>-</sup> Sì - Sì,ma ...- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

\*\* Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/